

Doc. XV

n. 458

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

(Esercizi dal 2008 al 2010)

Comunicata alla Presidenza il 30 luglio 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 81/2012 del 24 luglio 2012	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione per gli esercizi dal 2008 al 2010 .	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2008:*

Relazione del Presidente	»	41
Relazione del Collegio dei Revisori	»	47
Bilancio consuntivo	»	53

Esercizio 2009:

Relazione del Presidente	»	63
Relazione del Collegio dei Revisori	»	69
Bilancio consuntivo	»	73

Esercizio 2010:

Relazione del Presidente	»	83
Relazione del Collegio dei Revisori	»	89
Bilancio consuntivo	»	97

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 81/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

viste le leggi n. 14 del 16 febbraio 1967, n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1° dicembre 1986;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 950 del 1985 con il quale è stato approvato lo Statuto della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione;

visto l'articolo 1, comma 552 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2008, 2009 e 2010 è risultato che:

l'assenza di sollecite modifiche statutarie e legislative, nonché di adeguate misure di efficientamento gestionale, coniugata con la consistenza del numero degli iscritti e dei beneficiari (circa 45.000), incide sulla sostenibilità attuale e futura dei servizi previdenziali e assistenziali offerti;

a far tempo dal 2005 non sono stati trasmessi i conti consuntivi al Ministero vigilante, sulla base di una interpretazione della normativa interna (articolo 15, punto *f*) dello Statuto) e di rango primario (articolo 4, del decreto legislativo 165/2001 e sopravvenuto decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211), essendosi ritenuto che l'approvazione degli elaborati contabili competesse al Capo del personale,

Dirigente Generale della struttura nella quale è incardinata la C.P.A. — a norma dell'articolo 12 dello Statuto — della Cassa stessa), in quanto rappresentante del Ministero vigilante all'interno della Cassa;

i conti consuntivi 2008 e 2009 sono stati deliberati e successivamente annullati dallo stesso Consiglio di amministrazione che li aveva approvati, e, successivamente, rielaborati e riapprovati senza l'inserimento negli elaborati del « debito potenziale » della « indennità *una tantum* » a vantaggio dei beneficiari, maturata ma non ancora versata;

il conto consuntivo 2010 è stato approvato, parimenti senza tener conto delle indennità *una tantum* maturate ma non ancora versate;

i conti consuntivi 2008 e 2009 (nella prima e nella seconda versione), nonché il consuntivo 2010 hanno avuto parere negativo dell'organo di controllo interno;

è stato omissa ogni riferimento, nell'ambito dello stato patrimoniale, al credito comunque vantato dagli iscritti nei confronti della Cassa per prestazioni che, anche se differite nel tempo, hanno per la C.P.A. il carattere della doverosità;

il debito della Cassa — non valutato contabilmente — nei confronti del personale in servizio (9.363 unità nel 2010) è risultato, alla data del 31/10/2010, pari a 149 milioni di euro; sussistendo riserve pari a 62,9 milioni di euro emerge pertanto un disavanzo patrimoniale della stessa pari a 86,1 milioni di euro;

gli esercizi in esame si sono chiusi con disavanzi finanziari: nel 2008 per euro 5.193.675, nel 2009 per euro 4.673.753 e nel 2010 per euro 23.421.047;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombenza, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi — della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antonio Galeota

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 30 luglio 2012.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, PER GLI ESERCIZI
2008, 2009 E 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 13
1. Ordinamento – Organi	» 14
2. Attività istituzionale	» 16
3. Gestione finanziaria – Bilanci consuntivi annullati re- lativi agli esercizi 2008 e 2009	» 17
4. Gestione finanziaria nuovi consuntivi 2008, 2009 e 2010 .	» 23
4.1 Conto finanziario	» 25
4.2 Conto economico	» 28
4.3 Situazione patrimoniale	» 31
4.4 Situazione amministrativa	» 33
5. Considerazioni conclusive	» 34

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i Dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione" per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 21 marzo 1958¹.

¹ Per l'esercizio 2007 si è riferito con Relazione pubblicata in Atti Parlamentari, Camera, Documento XV, legislatura XVI, vol. n. 116.

1 - Ordinamento - Organi

La Cassa è stata istituita dalla legge n. 14 del 16 febbraio 1967², con lo scopo di assicurare l'assistenza e la previdenza al personale della Direzione generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

L'organizzazione e le funzioni della Cassa sono regolate dallo Statuto, approvato con D.P.R. n. 950 del 26 settembre 1985³ (come modificato dall'articolo 18 del D.P.R. n. 202/1998).

Le leggi n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1 dicembre 1986⁴ hanno modificato la disciplina precedente, per quanto concerne i diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione, stabilendo una maggiore entrata per la Cassa. In particolare, l'articolo 16 della legge n. 870/1986 ha previsto la destinazione sino al 10% dei suddetti introiti tariffari, che affluiscono al capitolo d'entrata del predetto Ministero, per interventi assistenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro aventi causa.

Con il citato D.P.R. n. 950/1985 di approvazione dello Statuto, è stata autorizzata la devoluzione alla Cassa di un importo non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono stanziati nello stato di previsione della spesa del già menzionato Ministero per le spese di cui sopra, nonché delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate a fine esercizio.

Il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha abrogato il precedente regolamento n. 202/98 facendo salvo l'articolo 18 c.2, in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, nulla prevedendo in merito alla organizzazione ed alla struttura della Cassa.

In applicazione delle previsioni dell'art. 15, n. 2 del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184, a decorrere dall'11 agosto 2004 anche i dipendenti dell'ex Ministero dei Lavori pubblici sono entrati a far parte della Cassa. Si è così registrato un notevole incremento nel numero degli iscritti (oltre 3.000 nuovi iscritti, ed i loro familiari).

La legge finanziaria per il 2007 (l. 27 dicembre 2006, n. 296), articolo 1, comma 552 ha previsto che *a decorrere dal 1° gennaio 2007, in sede di contrattazione integrativa, un importo, non superiore a un milione di euro annui, viene destinata a garantire il funzionamento della Cassa... con modalità stabilite ai sensi dell'articolo 5,*

² Di conversione del D.L. n. 1090 del 21 dicembre 1966.

³ Che ha modificato il precedente Statuto, approvato con D.P.R. n. 1231 del 25 giugno 1968.

⁴ La legge n.14/1967 ha stabilito che il 4% dei diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione Civile per operazioni tecniche e tecnico-amministrative, fossero devolute dal Ministero dei Trasporti alla Cassa.

lettera a), del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967, n. 14, e successive modificazioni. Tale norma è da riconnettersi all'aumento del numero di iscritti che, come rilevato nella relazione sull'esercizio 2006 (cui si rimanda), e come risulta anche dai dati contabili degli esercizi in esame, ha creato un notevole squilibrio, quanto meno potenziale, nei conti della Cassa.

Il trend del numero dei dipendenti è stato in tendenziale diminuzione nel 2008 e nel 2009, per effetto dei collocamenti a riposo non compensati da nuove assunzioni, non consentite dai ripetuti blocchi del "turn over" disposti dalla legge finanziaria e in aumento nel 2010. In effetti al 31 dicembre 2007 i dipendenti in servizio erano 9.445, nel 2008 8.742, nel 2009 8.568 e 9.363 nel 2010.

Per quanto riguarda gli organi con decreto del 16 marzo 2009, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio per le Politiche del Personale e gli Affari Generali – Direzione Generale per le Politiche del Personale e gli Affari Generali, ha ricostituito per un quadriennio il Consiglio di Amministrazione della Cassa, nonché il Collegio dei revisori.

Si rileva nuovamente l'eccessivo numero di soggetti che compongono il Consiglio di Amministrazione il quale, per essere rappresentativo delle varie Organizzazioni Sindacali, risulta composto da 15 membri (e 13 supplenti), mentre il Collegio dei revisori è composto da 3 membri.

Per quanto riguarda il trattamento economico, lo Statuto stabilisce, all'art. 20, la gratuità delle cariche per i dipendenti della detta Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che fanno parte degli organi dell'Ente.

E' stato previsto un compenso esclusivamente per il Presidente del Collegio dei revisori (dipendente del Ministero del Tesoro), che è stato quantificato, con provvedimento interdirettoriale (Trasporti – Tesoro) in euro 1.804,59 annue lorde, e anche per gli esercizi in esame l'importo è rimasto invariato.

2 – Attività istituzionale

La Cassa opera con 16 dipendenti appartenenti ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a carico del quale restano i relativi oneri.

Per quanto concerne i fini istituzionali della Cassa e lo svolgimento della sua attività, l'articolo 5 dello Statuto prevede che la stessa impieghi le risorse disponibili:

per il 50% per la corresponsione di una indennità una tantum agli iscritti che lasciano il servizio (indennità da quantificare ed erogare sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 dello Statuto);

per il 15% per anticipazioni (regolate dall'articolo 7 dello Statuto) sull'indennità una tantum, nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi con lo svolgimento dei compiti di Istituto;

per il 20% per contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;

per il 5% per borse di studio, spese culturali e ricreative, e per spese di amministrazione;

per il 10% per versamenti al fondo di riserva, cui devono affluire annualmente le somme non utilizzate per gli impieghi sopra indicati.

Con deliberazione del C.d.A. della Cassa, in data 18 dicembre 1997⁵, sono state adottate le norme di attuazione delle previsioni statutarie relative alle prestazioni assistenziali ed alle borse di studio, con cui sono stati in dettaglio indicati i familiari per i quali si ha titolo all'assistenza ed alle borse di studio, e le modalità delle relative istanze.

E' iscritto alla Cassa tutto il personale in servizio della M.C.T.C., dell'ex Ministero della Marina Mercantile e dell'ex Ministero dei Lavori pubblici ammontante nel 2009 a 8.568 unità e 9.363 nel 2010. Come già cennato, dall'agosto 2004, i benefici erogati dalla Cassa sono stati estesi a tutti i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti senza che siano state previste nuove fonti di entrata in favore della Cassa.

Poiché l'attività assistenziale è estesa anche ai familiari degli iscritti il numero degli assistiti, nel 2010, ha raggiunto circa 45.000 unità.

⁵ Approvata dal competente Ministero con decreto direttoriale in data 29 dicembre 1997.

3 - Gestione finanziaria - Bilanci consuntivi annullati relativi agli esercizi 2008 e 2009

Di seguito vengono evidenziate, a mezzo di tabelle elaborate da questa Corte, le risultanze contabili dei conti consuntivi 2008 e 2009 che sono stati deliberati e successivamente annullati dallo stesso C.d.a. che li aveva approvati, al fine di un idoneo raffronto con i conti consuntivi successivamente deliberati, i quali, a differenza dei primi, non ricomprendono il "debito potenziale" della "indennità una tantum" a vantaggio dei beneficiari, maturata ma non ancora versata.

Si rileva che sia la prima versione dei conti consuntivi che la successiva hanno avuto il parere negativo dell'organo di controllo interno.

La Cassa, infatti, per gli anni 2008 e 2009 ha inviato alla Corte i bilanci consuntivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, approvati nonostante il parere negativo dall'organo di revisione (vedasi il verbale n. 137 del 26 marzo 2010 che esprimeva parere negativo in ordine all'approvazione del consuntivo 2008, e il verbale 138 del 24 marzo 2011 che si esprimeva sempre negativamente anche sull'approvazione del bilancio consuntivo 2009).

I suddetti bilanci consuntivi 2008 e 2009 venivano successivamente annullati "in quanto non sottoposti all'approvazione dell'Autorità vigilante".

CONTO FINANZIARIO ANNULLATO

	Gestione di competenza 2007			Gestione di competenza 2008			Gestione di competenza 2009		
	Incassi	Da incassare	Totale accert.	Incassi	Da incassare	Totale accert.	Incassi	Da incassare	Totale accert.
ENTRATE									
Entrate correnti	14.920.693	15.890.504	30.811.197	6.145.979	14.450.331	20.596.310	8.601.656	0	8.601.656
Entrate in c/capitale	27.850.296	0	27.850.296	24.881.777	0	24.881.777	1.990.312	0	1.990.312
Entrate per partite di giro	1.884.839	0	1.884.839	2.469.608	0	2.469.608	3.684.831	0	3.684.831
Totale entrate	44.655.828	15.890.504	60.546.332	33.497.364	14.450.331	47.947.695	14.276.799	0	14.276.799
SPESE									
Spese correnti	14.086.239	2.010.200	16.096.439	12.041.918	23.162.889	35.204.808	11.313.431	16.344.926	27.658.357
Spese in c/capitale	27.830.395	0	27.830.395	23.509.483	0	23.509.483	26.892	0	26.892
Spese per partite di giro	1.231.611	653.228	1.884.839	2.445.443	24.164	2.469.607	3.167.808	8.063	3.175.871
Totale spese	43.148.245	2.663.428	45.811.673	37.996.844	23.187.054	61.183.898	14.508.131	16.352.989	30.861.120
Avanzo/Disavanzo	1.507.583	13.227.076	14.734.659	-4.499.480	-8.736.723	-13.236.203	-231.332	-16.352.989	-16.584.321

CONTO ECONOMICO ANNULLATO

	2007	2008	2009
Ricavi			
Contributo Ministero dei trasporti	29.590.316,00	19.800.000,00	22.950.331,00
Devoluzione contributi inutilizzati	--	467.856,00	--
Interessi e proventi			
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	74.685,42	185.143,99	9.157,38
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	675,95	513,22	1.183,25
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita	825.647,65	--	--
Interessi su c/c bancari e postali	315.876,48	135.303,16	90.373,42
Rettifiche dei costi	0,00	171.206,48	942,02
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	3.995,34	--	--
Totale ricavi	30.811.196,84	20.596.309,90	23.051.987,14
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	76.142.331,87	15.705.498,22
Totale a pareggio	88.815.246,67	96.738.641,77	38.757.485,36
Costi			
Indennità una tantum	2.765.483,95	4.972.947,87	8.291.138,32
Anticipazione su indennità una tantum	5.175.079,94	5.387.072,96	6.819.793,08
Assicurazione contro i rischi	0,00	--	--
Assistenza ordinaria e periodica	8.615.226,00	5.905.759,08	4.201.333,00
Borse di studio	273.866,00	1.550,00	259.711,20
Iniziative culturali e ricreative	0,00	--	--
Oneri tributari			
Imposte e tasse	33,30	720.010,32	207,00
Organi amministrativi e di controllo			
Compenso Presidente Collegio revisori	8.705,98	5.577,72	1.859,24
Trasferte	0,00	6.561,95	8.073,91
Compensi a professionisti			
Assistenza Legale	0,00	--	--
Assistenza Notarile	0,00	--	--
Consulenze	0,00	--	--
Costo del personale			
Stipendi, oneri sociali, quota TFR, acquisto buoni pasto	538,21	362,00	--
Materiali sussidiari e di consumo			
Acquisto attrezzature			
Acquisto materiali d'ufficio	3.362,40	5.783,07	14.121,60
Locazione materiali vari	5.551,55	4.441,24	5.094,34
Acquisto software			
Oneri finanziari	0,00		
Tasse postali e oneri bancari	552,77	1.495,04	1.564,09
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0,00	--	--
Altri costi			
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.322,80	3.304,80	1.674,00
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0,00	--	--
Ammortamenti e svalutazioni	3.044,26	2.746,82	--
Accantonamenti per una tantum	69.950.279,84	76.761.308,90	16.344.925,58
Accantonamento a fondo di riserva	210.200,00	2.959.720,00	2.807.990,00
Totale costi	88.815.246,67	96.738.641,77	38.757.485,36

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNULLATA

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali			
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	31.894,17	31.894,17
Software di proprietà e altri diritti	4.656,40	4.656,40	4.656,40
Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	12.092,10	8.840,10	16.051,10
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	--	--	--
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0,00	--	--
C/c assicurazione Ina vita	30.775.332,08	29.406.289,17	27.435.657,76
Crediti			
Ministero dei Trasporti legge 1.12.86 n. 870	15.890.504,00	14.450.331,00	898,00
Per interessi attivi sui c/c	0,00	--	--
Disponibilità liquide			
C/c postale	665.941,86	668.328,10	670.557,37
Depositi bancari vari	18.868.283,32	23.840.955,07	29.741.524,34
Fondo cassa	--	--	--
Ratei attivi	19.534.225,18	--	--
Disavanzo anni precedenti	--	58.004.049,83	76.142.331,87
TOTALE ATTIVO	66.248.703,93	126.415.343,84	134.043.571,01
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	18.138.282,04	15.705.498,22
Totale a pareggio	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23
PASSIVO			
Fondo trattamento di fine rapporto			
Fondo trattamento di fine rapporto	121.555.522,00	139.532.990,87	141.936.545,61
Debiti			
Debiti tributari	653.228,01	24.164,44	8.063,05
Debiti verso enti previdenziali	0,00	--	--
Altri debiti	--	--	--
Fondi di ammortamento			
Attrezzature d'ufficio	33.803,75	36.550,57	36.550,57
Fondo di riserva	2.010.200,00	4.959.920,00	7.767.910,00
TOTALE PASSIVO	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23
Avanzo economico	--	--	--
Totale a pareggio	124.252.753,76	144.553.625,88	149.749.069,23

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ANNULLATA

	2007	2008	2009
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio (compresi depositi bancari)	19.534.225,18	19.534.225,18	24.509.283,17
Riscossioni (competenza e residui attivi)	44.655.828,06	47.947.595,35	28.726.232,54
TOTALE	64.190.053,24	67.481.820,53	53.235.515,71
Pagamenti (competenza e residui passivi)	45.913.728,70	42.972.637,36	22.823.834,00
Fondo cassa alla fine dell'esercizio	18.276.324,54	24.509.283,17	30.412.081,71
Residui attivi	15.890.540,00	14.450.331,00	898,00
Residui passivi	129.394.029,95	144.944.708,27	148.764.401,74
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	-95.227.201,41	-105.985.094,10	-118.351.422,03

Relativamente al consuntivo 2008, il Collegio sindacale ha rilevato incongruenze ed irregolarità significative.

Ha, in particolare, segnalato che il saldo negativo evidenziato nel conto economico non poteva essere pari a quello indicato nello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo, nell'anno precedente (2007) già evidenziava un disavanzo di esercizio di € 58.004.049,83 e, pertanto, l'avanzo di amministrazione riportato nello stato patrimoniale, formato dalla somma algebrica dei disavanzi/avanzi di tutti gli anni precedenti, ove si fosse ritenuto corretto il risultato di esercizio del conto economico di -€76.142.331,87, sarebbe dovuto essere pari a -€134.146.381,70.

L'organo di controllo interno ha quindi ritenuto che il risultato d'esercizio da evidenziare nel conto economico dovesse essere pari a -€18.138.282,04 (76.142.331,87 - 58.004.049,83), evidenziando altresì, che dall'esame della situazione patrimoniale risultava maturato un disavanzo di amministrazione complessivamente pari ad € 76.142.331,87.

Il Collegio sindacale ha rilevato altresì che l'indubbio andamento negativo della gestione era da ascrivere, come confermato anche dalla Corte dei conti con determinazione n. 47/2009 - Sezione controllo enti con riferimento agli esercizi 2005 e 2006, tra l'altro, alla riorganizzazione del nuovo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per effetto della fusione dei due Ministeri che ha determinato l'incremento del numero dei beneficiari delle prestazioni erogate dalla Cassa (circa 9.000), senza prevedere alcuna modifica alla disciplina statutaria, né alcuna copertura finanziaria supplementare per la parte relativa ai nuovi beneficiari del Ministero delle Infrastrutture.

Questa Corte aveva anche messo in rilievo che il ritardo nell'aggiornamento del quadro normativo avrebbe potuto produrre, già nel breve periodo, la mancanza di disponibilità finanziarie interne alla Cassa, non essendo ipotizzabili - per evidenti problemi di equilibrio della finanza pubblica - interventi di risanamento da parte dello Stato.

Deve osservarsi che, a tutt'oggi, le incongruenze intrinseche alla persistenza e rigidità delle fonti di finanziamento della Cassa, da un lato, e, dall'altro, l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari non hanno trovato una soddisfacente soluzione, che possa reputarsi contabilmente sostenibile "a regime".

4 – Gestione finanziaria nuovi consuntivi 2008, 2009 e 2010

Come detto, i conti consuntivi della CPA degli esercizi 2008 e 2009 non hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e per tale motivo non sono stati conseguentemente sottoposti all'approvazione del Ministro vigilante ai sensi dell'art. 21, comma 2° dello Statuto. Il negativo avviso del Collegio dei revisori dei conti, come emerge dai verbali n. 137 del 26 marzo 2010 e n. 138 del 24 marzo 2011 (per i "vecchi" conti consuntivi annullati) nonché dal verbale n. 141 del 10 novembre 2011 (per i conti consuntivi 2008, 2009 e 2010 "riformulati"), è motivato dall'esistenza dell'enorme disavanzo accumulato dalla Cassa.

Detto disavanzo, ammontante a circa 97 milioni di euro al 31 dicembre 2010, deriva prevalentemente dal presunto debito iscritto tra le passività dello stato patrimoniale, pari a 149 milioni di euro, che corrisponde all'importo che la Cassa dovrebbe erogare, a titolo di indennità "una tantum", al personale in servizio nell'ipotesi di una generale e contemporanea risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Ministero.

Nella relazione ai conti consuntivi degli esercizi 2008, 2009 (rielaborati rispetto ai precedenti annullati) e 2010, il presidente pro-tempore della Cassa ha sostenuto (con nota del 13.12.2011) che l'iscrizione in bilancio di tale componente negativa non era condivisa dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, (come rappresentato a mezzo della nota n. 23785 del 15 giugno 2011) e, a suo avviso, non risultava sorretta da nessuna disposizione di legge. Quanto alla normativa statutaria – in particolare all'art. 6 – che, a giudizio del Collegio sindacale, imponeva la appostazione in bilancio del debito per indennità una tantum dei dipendenti in servizio, il presidente rappresentava che l'eventuale riferimento a norme statutarie non poteva ritenersi pertinente, trattandosi di disposizione di rango inferiore a quella legislativa, in forza della quale è istituita la CPA con finalità di mera erogazione del contributo statale.

Nella nota citata si faceva anche presente che "lo Stato, senza una espressa disposizione di legge, non può intervenire per ripianare le perdite della Cassa, in quanto la stessa è stata istituita al solo fine di erogare benefici economici al personale nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, senza alcuna possibilità di assumere impegni di natura economico – patrimoniale con scadenze proiettate nei futuri esercizi" e si rammentava che erano "state rilevate altre irregolarità nei documenti contabili in esame, che, in considerazione della loro gravità, rendevano del tutto inattendibili i risultati esposti".

Ritenendo fondata la prima parte delle osservazioni espresse dall'Ufficio di Gabinetto, il Consiglio di amministrazione della Cassa, riformulava e deliberava i conti consuntivi degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Il Collegio dei revisori in data 10 novembre 2011 esprimeva parere negativo all'approvazione del bilancio 2010 e per i bilanci 2008 e 2009, richiamandosi ai verbali 137 e 138 del 26.3.2010 e del 24.3.2011.

Il parere negativo (adottato a maggioranza) dell'organo di controllo muove dalla considerazione che il consiglio di amministrazione, come già cennato, non ha iscritto nel conto del Patrimonio l'intero debito riferito all'indennità una tantum già maturata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (DPR n. 950/1985), per gli anni pregressi in favore dei dipendenti, ma solo le quote deliberate dal C.d.A. stesso conseguenti alle avvenute cessazioni dal servizio.

Il Collegio, dopo essersi soffermato sugli aspetti giuridici che l'omissione comportava in termini di rispondenza del conto alla normativa civilistica – in particolare agli art 2423 e 2424 c.c., come richiamati dall'art. 42 del DPR 97/2003 - ribadiva la propria prevalente posizione secondo cui andavano iscritti nel passivo del conto sia i debiti maturati nell'anno di competenza sia quelli sorti negli anni precedenti a carico della Cassa, ivi compreso quello per l'una tantum, assicurando le relative coperture finanziarie, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi fossero liquidabili nell'anno successivo o in anni futuri) e dava parere negativo sui conti in questione.

Concludeva il Collegio che, pur ammettendo come improbabile la cessazione contemporanea di tutto il personale in servizio, l'ipotesi di una eventuale messa in liquidazione della Cassa avrebbe generato l'obbligo di pagamento delle indennità "una tantum" a tutti gli iscritti, essendo questi titolari di un diritto soggettivo quale si configura il beneficio maturato.

In materia, mette conto puntualizzare che, per autonoma scelta del C.d.A. della Cassa, a fini di trasparenza e veridicità contabile, nel conto economico del bilancio 2006 venne iscritto per la prima volta un "accantonamento" pari a euro 109.988.615,29, per il pagamento dell'indennità una tantum al personale iscritto. Nel bilancio 2006 – uscite – vennero altresì inseriti, tra i residui ad inizio esercizio e rimasti invariati alla fine dell'esercizio, euro 114.483.974 sempre per indennità una tantum maturata. Fino al conto economico 2005 non era, al riguardo, riportata alcuna voce. Stesso indirizzo venne poi seguito nella elaborazione del conto consuntivo 2007.

Analogamente, nella situazione amministrativa del 2007 è stata inserita, tra i residui, la somma di euro 126.730.602.

Negli esercizi successivi, di contro, tale indirizzo contabile, dapprima riproposto, è stato contraddetto.

La Corte, al fine di accertare se dalla impostazione contabile sopra esposta con la menzionata nota 23785/2011 derivasse una condivisione ed un assenso, da parte del

Ministro vigilante, di tutte le poste di bilancio, sia preventive che consuntive (in dissenso rispetto ai pareri negativi del Collegio sindacale), con nota del 4 maggio 2012 ha formulato alla Cassa una serie di richieste istruttorie, chiedendo, in particolare:

- copia delle (eventuali) note di trasmissione al Ministero vigilante dei bilanci preventivi e degli ultimi conti consuntivi relativi agli esercizi in questione, con particolare riferimento ai conti consuntivi "riformulati" e "riapprovati" dal C.d.A., posto che il Presidente della Cassa aveva giustificato, con nota del 30/11/2011, protocollata dalla Corte il 13/12/2011 (n. prot. 0005517), la mancata trasmissione al Ministero vigilante di copia dei (precedenti) conti consuntivi in questione, in ragione del negativo avviso del Collegio dei revisori dei conti, come da verbali n. 137 del 26/3/2010 e 138 del 24/3/2011;
- copia delle (eventuali) osservazioni del Ministero vigilante sui menzionati documenti contabili;

La Cassa in data 15/5/2012 prot. 2137 in relazione alle menzionate richieste, ha precisato, alla luce di una interpretazione della normativa interna (art. 15, punto f dello Statuto) e di rango primario (art. 4 del D.Lgv. 165/2001 e sopravvenuto D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211) che, dal 2005, spettasse al Capo del personale, Dirigente Generale della struttura nella quale è incardinata la C.P.A (e Presidente - a norma dell'art. 12 dello Statuto - della Cassa stessa), in quanto rappresentante del Ministero vigilante all'interno della Cassa, la approvazione dei documenti contabili, in una sorta di doppia e contraddittoria figura di controllore e di controllato, unificate nella stessa figura funzionale e fisica.

Quanto sopra, pur nella perentoria richiesta da parte del Ministero, di trasmissione al medesimo Ufficio dei conti in questione "per la prevista approvazione del Ministro", in assenza della quale, il Ministro stesso avrebbe adottato le misure più appropriate.

Conclusivamente, l'Ente rispondeva che i conti non erano stati trasmessi al Ministero nemmeno in data successiva alla menzionata nota "in quanto è avvenuto il cambio di Governo".

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le risultanze dei rendiconti 2008, 2009 e 2010, come riformulati e trasmessi a questa Corte.

4.1 - Conto finanziario

Come emerge dalla tabella (che espone dati contabili sensibilmente differenti – spesso per milioni di euro - da quelli presenti nelle tabelle relative ai consuntivi “annullati”) gli esercizi in oggetto si sono chiusi con disavanzi finanziari: nel 2008 per euro 5.193.676, nel 2009 per euro 4.673.753 e nel 2010 per euro 23.9421.047 su cui tuttavia incide quanto appresso precisato in ordine alle spese correnti.

Il totale generale delle entrate mette in evidenza che gli accertamenti al 31.12.2008 sono stati pari ad euro 49.318.574, (riscossioni più somme rimaste da riscuotere), contro una previsione di euro 53.323.700 con una differenza rispetto alla previsione di euro 4.005.126, mentre il totale delle uscite ammonta ad euro 54.512.249, a fronte di una previsione di 53.323.700 con una differenza di euro 1.188.549.

Gli accertamenti del totale delle entrate – gestione di competenza - per il 2009 sono stati pari a 15.922.174, contro una previsione di euro 49.282.533, con una differenza di euro 34.360.359.

Per quanto riguarda le uscite, per il 2009, ammontano a euro 20.595.926 contro una previsione di euro 48.594.643 con una differenza di +27.998.717.

Per il 2010 gli accertamenti del totale delle entrate sono stati pari a 17.135.776 contro una previsione di euro 42.782.700 con una differenza di euro 25.646.942. Per quanto riguarda le uscite per il 2010 ammontano a euro 40.556.823 contro una previsione di euro 42.782.700 con una differenza di euro 2.225.877.

Il totale delle spese correnti ammonta (pagamenti e somme rimaste da pagare) a euro 27.162.281 per il 2008, a euro 16.377.329 per il 2009, e ad euro 13.248.804 per il 2010 (la tabella approvata dal c.d.a della Cassa espone invece una somma diversa, pari a 9.801.677 per la mancata considerazione, in conto competenza, di 3.447.167 euro somma che non risulta inserita nel totale impegnato. Si evidenzia in particolare che nel rendiconto finanziario 2010, tra le spese correnti al titolo 1 categoria 03, spese per assistenza ordinaria e periodica, il totale impegnato ammonta ad € 562.973 totalmente pagato, nella gestione di competenza)⁶, le somme delle erogazioni di competenza effettuate sono state di euro 17.014.866 per il 2008, di euro 11.904.208 per il 2009 e di 8.015.511 per il 2010 così ripartite:

⁶ La tabella espone in conto residui una somma di euro 3.448.630 in conto residui che non trova preciso riscontro negli esercizi precedenti.

- sono state erogate somme per il pagamento dell'indennità una tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio pari a euro 9.283.346 per il 2008, pari a euro 3.980.740 per il 2009 e pari a euro 4.933.603 per il 2010.
- euro 5.387.073 per il 2008, euro 6.819.793 per il 2009, ed euro 2.889.750 per le anticipazioni sull'indennità una tantum previste dall'art. 7 dello Statuto (euro 5.175.080 nel 2007);
- euro 9.283.345 per il 2008, euro 4.260.000 per il 2009 ed euro 4.010.140 nel 2010 per i contributi a favore degli iscritti in quiescenza e dei loro familiari e superstiti (euro 8.615.226 nel 2007);
- euro 1.550 per il 2008, euro 259.711 per il 2009, ed euro 6.284 per Borse di studio (euro 273.866 nel 2007);
- non sono state erogate somme per iniziative culturali e ricreative (euro 1.569.835,20 nel 2006);
- euro 27.526 per il 2008, euro 32.387 per il 2009 ed euro 17.478 per il 2010 per spese di funzionamento dell'ente (euro 22.034 nel 2007).

4.2 - Conto economico

Il prospetto che segue espone le risultanze del conto economico del triennio considerato, riportando a fini di raffronto anche i dati dell'esercizio 2007.

Per una migliore intelligibilità, il conto economico, elaborato ed approvato dagli organi della Cassa nella forma "a sezioni contrapposte", è stato rielaborato nella forma "scalare" prevista dalla normativa civilistica (art. 2425 c.c.).

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	2007	2008	2009	2010
Ricavi				
Contributo Ministero dei trasporti	29.590.316,00	19.800.000,00	8.500.000,00	13.006.790,00
Devoluzione contributi inutilizzati	--	467.856,00	629.540,00	--
Interessi e proventi				
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	74.685,42	185.143,99	9.157,38	74.382,47
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	675,95	513,22	1.183,25	734,45
Interessi sui c/c assicurazione Ina vita	825.647,65	1.370.878,18	1.015.833,98	1.035.760,77
Interessi su c/c bancari e postali	315.876,48	135.303,16	90.373,42	63.925,28
Rettifiche dei costi	0,00	7.493,53	942,02	10.837,85
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	3.995,34	--	--	--
Sopravvenienze attive per capital int. ina vita		2.511.354,48		
Totale ricavi	30.811.196,84	24.478.542,56	10.247.030,12	14.192.430,82
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	3.982.640,90	6.130.299,24	
Totale a pareggio	88.815.246,67	28.461.183,46	16.377.329,36	14.192.430,82
Costi				
Indennità una tantum	2.765.483,95	9.283.345,77	3.980.740,42	4.933.603,06
Anticipazione su indennità una tantum	5.175.079,94	5.387.072,96	6.819.793,08	2.889.749,72
Assicurazione contro i rischi	0,00	--	--	--
Assistenza ordinaria e periodica	8.615.226,00	9.295.722,49	4.260.000,00	4.010.140,00
Borse di studio	273.866,00	1.550,00	259.711,20	6.284,54
Iniziative culturali e ricreative	0,00	--	--	--
Oneri tributari				
Imposte e tasse	33,30	720.010,32	207,00	900,58
Organi amministrativi e di controllo				
Compenso Presidente Collegio revisori	8.705,98	5.577,72	1.859,24	1.859,24
Trasferte	0,00	6.561,95	8.073,91	4.579,53
Compensi a professionisti				
Assistenza Legale	0,00	--	--	--
Assistenza Notarile	0,00	--	--	--
Consulenze	0,00	--	--	--
Costo del personale				
Stipendi, oneri sociali, quota TFR, acquisto buoni pasto	538,21	362,00	--	--
Materiali sussidiari e di consumo				
Acquisto attrezzature				
Acquisto materiali d'ufficio	3.362,40	5.783,07	14.121,60	4.616,80
Locazione materiali vari	5.551,55	4.441,24	5.094,34	3.984,04
Acquisto software				
Oneri finanziari				
Tasse postali e oneri bancari	552,77	1.495,04	1.564,09	1.040,90
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	0,00	--	--	--
Altri costi				
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.322,80	3.304,80	1.674,00	1.398,00
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	0,00	--	--	--
Ammortamenti e svalutazioni	3.044,26	2.746,82	--	--
Accantonamenti per una tantum	69.950.279,84	--	--	--
Accantonamento a fondo di riserva	210.200,00	2.303.036,28	1.024.490,48	1.418.085,85
Sopravvenienze e insussistenze	--	1.440.173,00	--	898,00
Totale costi	88.815.246,67	28.461.183,46	16.377.329,36	13.277.140,26
AVANZO DI ESERCIZIO				915.290,56
TOTALE A PAREGGIO				14.192.430,82

Il disavanzo economico del 2008 è di euro 3.982.641, anche il 2009 si è chiuso con un disavanzo economico di euro 6.130.299, con un incremento di 2.147.658 rispetto al 2008, l'esercizio 2010 si è chiuso con un avanzo di euro 915.290.

Tra i costi, le indennità una tantum spettanti ai dipendenti che cessano dal servizio, registrano dapprima un decremento, passando da euro 9.283.346 nel 2008, a euro 3.980.742 nel 2009, ed un aumento (pari ad euro 4.933.603) nel 2010; anche le anticipazioni sulle indennità una tantum hanno un andamento altalenante, passando da euro 5.387.072 del 2008 ad euro 6.819.793 del 2009, per poi decrescere consistentemente ad euro 2.889.749 nel 2010; si sono invece ridotte le spese per l'assistenza ordinaria e periodica, (da euro 8.615.226 nel 2007 a euro 4.200.000 nel 2009) e euro 4.010.140 nel 2010.

Tra i ricavi la voce di maggior consistenza è costituita dal contributo del Ministero, in diminuzione rispetto al 2007 (29.590.316 di euro) e pari per gli esercizi in esame a euro 19.800.000 di euro per il 2008 a 8.500.000 di euro per il 2009 ed euro 13.006.790 per il 2010.

Si osserva che i proventi derivanti dall'investimento di disponibilità per interessi attivi in titoli oppure in operazioni di pronto c/termine ammontano per il 2008 a 185.143 euro e diminuiscono a 9.157 euro per il 2009 per poi risalire ad euro 74.382 del 2010, si evidenzia che nel 2009, questo capitolo rileva solo gli utili degli investimenti di pronto c/termine; sussiste altresì una diminuzione degli utili pari a euro 175.987 dovuta ad una consistente riduzione del numero delle operazioni di investimento, stante la bassa redditività registrata nel corso dell'anno. Per quanto riguarda i ricavi per interessi attivi sul c/c assicurazione vita sottoscritta dall'Ente negli esercizi in esame per il 2008 essi sono pari a euro 1.370.878, per il 2009 a euro 1.015.833, per il 2010 a euro 1.035.761; per quanto riguarda gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da forme di investimento, dal bilancio si rilevano interessi attivi, per un importo di euro 135.303 nel 2008, di euro 90.337 nel 2009 e di euro 63.925 nel 2010.

4.3 - Situazione patrimoniale

Le principali risultanze della situazione patrimoniale del triennio sono evidenziate nel prospetto che segue (che riporta i dati relativi al 2007).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
Immobilizzazioni materiali				
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	31.894,17	0,00	228,00
Software di proprietà e altri diritti	4.656,40	4.656,40	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	12.092,10	8.840,10	16.051,10	8.436,10
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	--	--	--	25.048.087,76
Sottoscrizioni di pronti contro termine	--	--	--	--
C/c assicurazione Ina vita	30.775.332,08	33.288.521,83	32.333.724,40	32.248.490,46
Crediti				
Ministero dei Trasporti l. 1.12.86 n. 870	15.890.504,00	14.450.331,00	898,00	0,00
Per interessi attivi sui c/c	--	--	--	0,00
Altri crediti			629.540,00	0,00
Disponibilità liquide				
C/c postale	665.941,86	668.328,10	670.557,37	672.677,81
Depositi bancari vari	18.868.283,32	23.840.955,07	29.741.524,34	8.731.559,69
Totale disponibilità liquide	19.534.225,18	24.509.283,17	30.412.081,71	9.404.237,50
Ratei attivi		--	--	
Disavanzo anni precedenti	--			
TOTALE ATTIVO	66.248.703,93	72.293.526,67	63.392.295,21	66.709.479,82
Disavanzo di esercizio	58.004.049,83	3.982.640,90	6.130.299,24	
Totale a pareggio	124.252.753,76	76.276.167,57	69.522.594,45	66.709.479,82
PASSIVO				
Debiti				
Debiti tributari	653.228,01	24.164,44	8.063,05	0,00
Debiti verso enti previdenziali	0,00	0,00	--	
Debiti verso il personale	121.555.522,00	4.310.397,00	0,00	394.478,00
Ass. ordinaria e periodica personale		3.389.963,41	3.448.630,41	3.447.167,26
Altri debiti		--	--	
Fondi di ammortamento				
Attrezzature d'ufficio	33.803,75	36.550,57		
Fondo di riserva	2.010.200,00			
TOTALE PASSIVO	124.252.753,76	7.761.076,32	3.456.693,46	3.841.645,26
PATRIMONIO NETTO				
Avanzo di esercizio				915.290,56
Fondo di riserva	--	4.313.236,28	5.337.726,76-	6.755.812,61
Fondo accantonamenti		64.201.854,97	60.728.174,23	55.196.731,39
Totale PATRIMONIO NETTO		68.515.091,25	66.065.900,99	62.867.834,56
TOTALE PASSIVITA E PATR. NETTO		76.276.167,57	69.522.594,45	66.709.479,82

I debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare all'Erario (ritenute IRPEF) all'inizio di ogni anno in conto dell'esercizio precedente.

Le più significative variazioni delle poste dell'attivo hanno riguardato la diminuzione dei crediti verso il Ministero, 14.450.331 euro nel 2008, 898 euro nel 2009 e nulla nel 2010, contro 15.890.504 nel 2007; le disponibilità liquide sui depositi bancari sono pari a 23.840.955 euro nel 2008, 29.741.524 euro nel 2009 e 8.731.559 euro nel 2010, contro 18.868.283 nel 2007, mentre si registra un modesto aumento nelle disponibilità nel conto corrente postale, 668.328 euro nel 2008 e 670.557 euro nel 2009 e 672.677 nel 2010, contro 665.942 euro nel 2007.

Le immobilizzazioni finanziarie, che si sono orientate verso il c/c assicurazione IVA Vita sono leggermente aumentate rispetto a quelle del 2007, 33.298.521 euro nel 2008, 32.333.724 euro nel 2009 e 32.248.490 nel 2010, contro 30.775.332,08 euro nel 2007.

La CPA dichiara che sul conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro convergono i finanziamenti del Ministero; da esso l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario; infine il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

Nel conto dell'esercizio 2006, come già ricordato, era stata aggiunta la posta: debiti verso il personale, che rappresenta l'importo maturato dal personale. Importo che, come rilevato fa emergere le difficoltà finanziarie della Cassa rese palesi dal rilevante disavanzo con cui si chiudono anche le gestioni in esame. L'importo di cui si tratta è passato da euro 109.988.615 nel 2006 a euro 121.555.522 nel 2007, mentre per il 2008 detto importo è pari a 4.310.397 e nel 2008 e pari a 0 nel 2009 ed è pari a 394.478 nel 2010.

La diminuzione di euro 117.245.124 è dovuta, come ampiamente evidenziato, alla mancata considerazione del debito teorico nei confronti degli iscritti e all'esclusivo conteggio di quanto deve essere corrisposto al personale che ha cessato il rapporto di servizio nell'anno.

Lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di euro 68.515.091,25 per il 2008, di euro 66.065.900,99 per il 2009 e di euro 62.867.834,56 nel 2010. E' da sottolineare che il disavanzo di esercizio per gli anni 2008 e 2009 è stato inserito nelle attività dello stato patrimoniale e non all'interno del patrimonio netto con il

segno negativo; correttamente nel 2010 il patrimonio netto comprende il risultato d'esercizio.

In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva va utilizzata entro il limite di 1/3 per la concessione dei prestiti agli iscritti in caso di bisogno o di esigenze familiari.

4.4 - Situazione amministrativa

La situazione amministrativa, esposta nel prospetto che segue, evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti nonché quella dei residui attivi e passivi; a fronte di un disavanzo che nel 2007 è stato di 95.227.201 euro (dovuto all'iscrizione di residui passivi per euro 126.730.602)⁷ essa si è chiusa, nel 2008, stante la diversa contabilizzazione del debito da indennità una tantum, con un avanzo di amministrazione di 28.788.034, nel 2009 di euro 26.561.335 e nel 2010 di euro 4.171.944.

Si deve ancora osservare che la cassa all'inizio dell'esercizio 2008 è stata di 19.534.225 di euro ed è aumentata a fine 2008 a euro 24.509.283, mentre per il 2009, essa è passata da 24.509.283 fino a 30.412.081, per poi contrarsi nel 2010 ad euro 9.404.237.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2008	2009	2010
	Totali	Totali	Totali
Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	19.534.225,18	24.509.283,17	30.412.081,71
Riscossioni	49.318.573,53	29.742.066,52	17.765.316,39
Pagamenti	44.343.515,54	23.839.267,98	38.773.160,60
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	24.509.283,17	30.412.081,71	9.404.237,50
Residui attivi	14.450.331,00	630.438,94	--
Residui passivi	10.171.579,33	4.481.183,94	5.232.293,05
AVANZO DI AMM.NE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	28.788.034,84	26.561.335,77	4.171.944,45

⁷ Vedasi relazione al Parlamento relativa all'esercizio 2007, pag. 24.

5 - Considerazioni conclusive

Come già rilevato nelle relazioni precedenti, il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'abrogare il precedente Regolamento 202/98, facendo salvo l'art. 2 in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, non ha previsto alcuna modifica in relazione alle necessarie entrate aggiuntive volte a dare copertura all'ampliamento delle prestazioni a vantaggio di una più ampia platea di potenziali beneficiari, né nell'ambito della relativa disciplina statutaria, né con un adeguato intervento normativo di rango primario.

Si è, anzi, verificato un ulteriore allargamento dei soggetti beneficiari delle prestazioni al personale del ministero delle Infrastrutture, a seguito del noto accorpamento operato nel 2004, senza la previsione di alcuna provvista aggiuntiva a carico del personale del suddetto Dicastero.

Nelle ripetute interlocuzioni tra questa Corte e gli organi della Cassa, tra la documentazione (a volte contraddittoria) da questa fornita, il numero dei beneficiari potenziali delle prestazioni è stato quantificato in "circa 45.000". In disparte l'esatto numero dei soggetti beneficiari delle diverse provvidenze (che, comunque, appare rilevante, sia in termini di proiezioni attuariali degli oneri futuri, sia in termini strettamente contabili), si evidenzia che, in assenza di opportune ed immediate modifiche statutarie e legislative, tenuto conto della persistenza e rigidità dei meccanismi di finanziamento della Cassa coniugati con l'accennata consistenza del numero degli iscritti, appare incerta non solo la sostenibilità attuale e futura dei servizi previdenziali e assistenziali offerti, ma la sopravvivenza stessa della Cassa.⁸

Alla cennata situazione critica si è addivenuti, peraltro, oltreché per la oggettiva e prevalente inadeguatezza del quadro normativo di riferimento entro il quale la Cassa è stata (ed è) obbligata ad operare, anche a causa di una non conveniente gestione delle insufficienti risorse disponibili da parte degli organi preposti, che risulta non esente da elementi di approssimazione gestionale e che non sembra essere stata, nel triennio, idoneamente avviata, nell'ambito del consiglio di amministrazione, dai 15 componenti dello stesso (numero che, invero, appare

⁸ La sopravvivenza della cassa potrebbe essere messa in discussione anche alla luce di quanto previsto nel documento per la c.d. "spending review" approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2012, con la quale si prevede, per il settore trasporti, uno "Snellimento della struttura centrale attraverso la riduzione con effetto immediato degli organici" e "una riforma della motorizzazione civile verso un'agenzia di servizi autofinanziati".

eccessivo pur nell'apprezzamento, trasfuso nello Statuto, della pluralità culturale propria delle componenti sindacali interne esistenti).

Questa Corte, dopo ripetute sollecitazioni, ha accertato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (quale organo di vigilanza "terzo" e neutrale rispetto alla Cassa), fin dal 2005, non è stato reso formalmente edotto della effettiva situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Cassa, come resa visibile e formalizzata nei conti consuntivi, che non sono stati approvati nel rispetto di tempi e procedure normativamente stabiliti e che hanno evidenziato, in un intervallo di tempo assai stretto, due diverse e confliggenti prospettazioni della situazione contabile della Cassa.

Peraltro, alla luce di entrambe le prospettazioni, emerge, come detto, una situazione critica (obiettivamente più volte lamentata dagli organi amministrativi interni) nonché un rapido e progressivo deteriorarsi dei già precari equilibri contabili.

La Cassa, a giustificazione della mancata trasmissione dei conti al Ministero vigilante, ha fatto presente, alla luce di una interpretazione della normativa interna (art. 15, punto f dello Statuto) e di rango primario (art. 4 del D.Lgv. 165/2001 e sopravvenuto D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211) che a proprio avviso dal 2005, spettasse al Capo del personale, Dirigente Generale della struttura nella quale è incardinata la C.P.A (e Presidente - a norma dell'art. 12 dello Statuto - della Cassa stessa), in quanto rappresentante del Ministero vigilante all'interno della Cassa, la approvazione dei documenti contabili, in una sorta di doppia figura di controllore e di controllato, unificata nello stesso soggetto.

Per il futuro, appare auspicabile un radicale ripensamento di tale condotta, in contrasto della quale lo stesso Ministero si è inequivocabilmente espresso, affermando testualmente in capo alla Cassa stessa, l'obbligo "di trasmissione al medesimo Ufficio" dei conti in questione "per la prevista approvazione del Ministro" (da intendersi quale organo terzo rispetto alla Cassa e non a mezzo di un suo asserito "rappresentante" all'interno di questa), in assenza della quale il Ministro stesso avrebbe adottato le misure più appropriate.

Appare censurabile, altresì, il comportamento tenuto dagli organi amministrativi della Cassa nella elaborazione dei conti consuntivi in questione, sia nel metodo (attinente alla forma, ai tempi ed alla procedura di approvazione dei conti) che nel merito (attinente ai contenuti sostanziali dei medesimi).

Sotto il profilo metodologico, non appare indifferente l'indirizzo non condivisibile tenuto dagli organi amministrativi della Cassa in ordine alla

evidenziazione contabile del debito "occulto" o/e "potenziale" delle indennità "una tantum" maturate dal personale.

Si rammenta in proposito che, per autonoma scelta degli organi amministrativi della Cassa, a fini di trasparenza e veridicità contabile, nel conto economico del bilancio 2006 venne iscritto per la prima volta un "accantonamento" pari a euro 109.988.615,29, per il pagamento dell'indennità una tantum al personale iscritto. Nel bilancio 2006 - uscite - vennero altresì inseriti, tra i residui ad inizio esercizio e rimasti invariati alla fine dell'esercizio, euro 114.483.974 sempre per indennità una tantum maturata. Fino al conto consuntivo 2005 non era, al riguardo, riportata alcuna voce. Stesso indirizzo venne poi seguito nella elaborazione del conto consuntivo 2007.

Analogamente, nella situazione amministrativa del 2007 venne inserita, tra i residui, la somma di euro 126.730.602.

Negli esercizi successivi, di contro, tale indirizzo è stato dapprima riproposto e, subito dopo, contraddetto.

Non sembra, tuttavia, rispondente ai principi di trasparenza e veridicità, la totale omissione di ogni riferimento, nell'ambito dello stato patrimoniale, al credito comunque vantato dagli iscritti nei confronti della Cassa stessa per prestazioni che, anche se differite nel tempo, hanno, per la C.P.A., il carattere della doverosità.

Con riferimento ai tempi di approvazione dei conti consuntivi (avuto riguardo a quelli "riformulati" e non a quelli annullati) ed al disavanzo finanziario degli stessi, va posto in luce, altresì, il mancato rispetto del termine stabilito dal decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" in combinato disposto con quanto stabilito dal decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge n. 148/2011, in particolare dall'art. 1, comma 14, della citata legge, che prevede il commissariamento dell'ente, sottoposto a vigilanza dallo Stato, il cui bilancio non sia stato deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente o registri un disavanzo di competenza per due esercizi successivi.

Dal punto di vista contabile il debito della Cassa nei confronti del personale in servizio (9.363 unità nel 2010) è risultato, alla data del 31/10/2010, pari a 149 milioni di euro come evidenziato dalla Cassa stessa, (Relazione del Presidente pro-tempore del 13/12/2011, prot. 5517) debito in progressivo aumento annuo e non evidenziato nei consuntivi oggetto del presente esame.

Tanto premesso, alla data del 31/12/2010 la Cassa aveva riserve pari a 62,9 milioni di euro; si rileva pertanto un disavanzo patrimoniale della stessa pari a 86,1 milioni di euro.

In ordine all'attuazione delle finalità istituzionali, per quanto concerne l'attività previdenziale, sono state liquidate le indennità "una tantum" al personale cessato dal servizio per un totale complessivo di € 14.670.418,73 nel 2008, a 10.800.533,5 nel 2009 ed € 7.823.352,78 nel 2010 contro 7.940.563,89 euro nel 2007. Per quanto riguarda l'assistenza ordinaria e periodica sono stati erogati euro 9.295.722,49 nel 2008, 4.260.000,00 nel 2009 ed € 4.010.140,00 nel 2010 a fronte di € 5.175.079,94 nel 2007.

La gestione economica dell'ente mentre negli esercizi 2008 e 2009 è stata negativa, con un disavanzo di esercizio di 3.982.649,90 euro nel 2008 e di 6.130.299,24 euro nel 2009, nel 2010 è caratterizzata da ricavi per 14.192.430,82 euro (contributo Ministero Trasporti pari a 13.006.790,00 euro) e costi per 13.277.140 euro (dato dalla sommatoria di indennità e anticipazione su "una tantum" per 7.823.352,78 euro, assistenza ordinaria e periodica per 4.010.140 euro e accantonamento al fondo di riserva per 1.418.085,85 euro) producendo un avanzo economico di esercizio pari a 915.290,56 euro.

Non può tralasciarsi di considerare che, pur dopo la riformulazione dei conti consuntivi in questione, alcune poste di bilancio presentano difficoltà di decifrazione. In particolare, si rileva che nel conto finanziario 2010 tra le spese correnti e in particolare nel titolo 1, categoria 03 (spese di assistenza ordinaria e periodica) il totale impegnato ammonta a 562.973 €, totalmente pagati, nella gestione competenza. Nella stessa gestione di competenza emerge un residuo passivo pari a € 3.447.167, che non risulta inserito nel totale impegnato.

Parimenti nella situazione patrimoniale relativa agli esercizi 2008 e 2009 il disavanzo di esercizio è stato inserito nelle attività e non all'interno del patrimonio netto con il segno negativo; correttamente nel 2010 il patrimonio netto comprende il risultato d'esercizio.

Sotto un profilo più generale, spetta agli organi di indirizzo politico riconsiderare l'utilità della persistenza di enti come quello in esame, alimentati di fatto, prevalentemente con fondi di provenienza statale, aventi lo scopo di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali aggiuntive a favore di particolari categorie di dipendenti dello Stato.

La Corte non può che ribadire, in materia, quanto già osservato in altre occasioni, circa l'opportunità di riconsiderare le funzioni e il ruolo dell'ente nel quadro di una normativa organica che armonizzi i trattamenti dei pubblici dipendenti.

Nello specifico, stante l'insostenibilità finanziaria già evidenziata, si rappresenta l'indifferibile esigenza di appropriati interventi normativi e gestionali.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Autore" followed by a stylized flourish.

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2008

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è tenuto conto di predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2008.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'**, può desumersi altresì che alla data del 31/12/2008 le disponibilità liquide ammontanti a € 24.509.283,17 erano così suddivise:

Depositi bancari	€ 23.840.955,07
C/C postale n. 62858006	€ 668.328,10

Proseguendo, sempre nell'analisi della Situazione Patrimoniale, è opportuno entrare nello specifico delle voci più complesse:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà ed altri diritti: si deducono dalle movimentazioni del Titolo 2 categoria uno Codice cinque della contabilità finanziaria **Acquisto di prodotti software** .

Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Attrezzature d'ufficio: questo capitolo non ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prestiti concessi ai dipendenti: quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è così determinato; differenza tra i capitoli della finanziaria **concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo 2, Categoria 1, codice 3) e **recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo 2, Categoria 1, codice3), tale importo si somma a quello dell'anno precedente e si determina il credito al 31/12/2008.

Titoli emessi o garantiti dallo Stato: le disponibilità non sono state investite in titoli, ma solo in operazioni di pronti c/termine.

Sottoscrizione di pronti c/termine: quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2008; quest'anno non vi erano investimenti in corso alla chiusura del bilancio.

C/c assicurazione INA vita: quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto delle spese.

CREDITI

V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; pari ad € 14.450.331,00; si registra un'importante diminuzione del credito pari ad € 1.440.173,00 perché l'Amministrazione, con lettera protocollo n.43/b/02 del 10/12/2008 comunica che, l'assegnazione di fondi sul capitolo che l'Amministrazione utilizza per la Cassa di Previdenza ed Assistenza non corrisponde più al 10% delle somme riscosse per le operazioni automobilistiche effettuate su tutto il territorio nazionale ed affluite al Cap.2163 nel corso del 2008, ma è una ripartizione che viene fatta con decreto ministeriale prelevando dal fondo assegnato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Interessi attivi su cc/cc maturati al 31/12/2008: quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi.

Altri crediti: solo per memoria.

STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITA'

DEBITI

Debiti tributari: riporta quanto trattenuto a titolo d'IRPEF al 31 dicembre 2008 e che sarà versato a gennaio 2009, in questo caso pari ad € 24.164,44

Debiti verso enti previdenziali: pari a zero.

Debiti per prestazioni: iscritto solo per memoria.

Debiti verso il personale: rappresenta l'ammontare delle liquidazioni una tantum deliberate, ma ancora da pagare. Si rende noto che al 31/12/2008 detto importo è pari ad € 4.310.397,90. Si fa altresì presente che la diminuzione di € 117.245.124,10 è dovuta alla mancata considerazione del debito teorico nei confronti degli iscritti, e all'esclusivo conteggio di quanto deve essere corrisposto ancora al personale che ha cessato il rapporto di servizio nell'anno.

Debiti per assistenza: evidenzia quanto deve essere ancora corrisposto agli aventi diritto per le pratiche di assistenza deliberate ma non ancora pagate. Detto importo è pari ad € 3.389.963,41.

Lo stato patrimoniale si chiude con un **PATRIMONIO NETTO** di € 68.515.091,25.

IL CONTO ECONOMICO, costituito da COSTI e RICAVI di competenza dell'esercizio 2008, rileva un **DISAVANZO D'ESERCIZIO** pari a € 3.982.640,90.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 28.461.183,46. Si evidenzia che le voci "Indennità Una Tantum", "Anticipazioni su Indennità Una Tantum" e "Assistenza ordinaria e periodica" sono costituite dall'ammontare della competenza dell'esercizio in corso, pertanto le cifre trascritte sono relative agli importi deliberati in corso d'anno, inclusi quelli che dovranno essere pagati nell'esercizio successivo. Si precisa, altresì, che nelle suddette voci non sono state prese in considerazione le relative somme pagate nel 2008, che sono state inserite nei costi dell'anno precedente e pertanto collocate come residui nei "Debiti" dello Stato Patrimoniale e pagate stornando detti conti.

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono l'ammontare delle entrate di competenza dell'esercizio in corso per un importo di € 24.478.542,56.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2008 si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo 1 Categoria uno codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti); rileva i contributi ministeriali riscossi e da riscuotere dalla Cassa di Previdenza; la situazione degli incassi al 2008 è stata di € 5.349.669,00 come quota di competenza e € 14.450.331,00 come residui dell'anno precedente.

Titolo 1 Categoria uno codice due (Contributi volontari); rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria).

Titolo 1 Categoria uno codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione); rileva quanto stornato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto; per l'esercizio 2008 l'importo è pari ad € 467.856,00.

Titolo 1 Categoria due codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità); rileva gli interessi attivi riscossi, derivanti dall'investimento delle disponibilità, in titoli oppure operazioni di pronti c/termine. Si noti che nel 2008, questo capitolo rileva solo gli utili degli

investimenti di pronti c/termine per complessive € 185.143,99, si sottolinea una maggiore redditività delle operazioni a causa dei tassi di interesse di mercato più alti.

Titolo 1 Categoria due codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto); rileva gli interessi attivi riscossi, sui prestiti erogati.

Titolo 1 Categoria due codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita); rileva quanto maturato a titolo d'interessi attivi, sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente pari a € 1.370.878,18.

Titolo 1 Categoria due codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali); rileva gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da forme di investimento per € 135.303,16.

Titolo 1 Categoria cinque codice uno (Recuperi vari); rileva tutti i bonifici non andati a buon fine che sono rientrati sul c/c di tesoreria della Cassa di Previdenza.

Titolo 2 Categoria uno codice due (Realizzi di pronti c/termine); affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine compiute, questo vuol dire che si tratta della stessa quantità di fondi movimentata varie volte in un anno e non già di un valore rappresentante il portafoglio; si fornisce di seguito la specifica degli importi che hanno determinato la cifra finale:

€ 14.998.726,56

€ 5.999.444,73

€ 2.499.647,34

Il totale di queste operazioni è di € 23.497.818,63 come da bilancio.

Titolo 2 Categoria uno codice tre (Recupero di prestiti al personale); rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

Titolo 2 Categoria uno codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione INA vita); rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti, alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa e per questo erogata dalla stessa società di assicurazione.

Titolo 3 categoria uno codice uno (Ritenute erariali); rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità di legge.

Titolo 3 Categoria uno codice due (Ritenute previdenziali); solo per memoria in quanto la C.P.A. non ha dipendenti propri.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo 1 Categoria uno codice uno (Indennità una tantum); rileva il pagamento dell'indennità una tantum spettante ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo delle Liquidazioni Una Tantum deliberate e pagate nell'esercizio, da quelle solo deliberate entro il 31/12/2008 e ancora "da pagare".

Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità una tantum); evidenzia l'importo di competenza dell'esercizio 2008 relativo alle Anticipazione su Indennità Una Tantum e che corrisponde all'effettiva uscita di cassa.

Titolo uno Categoria tre Codice uno (Assistenza ordinaria e periodica); rileva l'importo delle pratiche relative all'assistenza ordinaria. Si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo dell'assistenza deliberata e pagata nell'esercizio, da quello solo deliberato entro il 31/12/2008 e ancora "da pagare".

Titolo uno Categoria tre Codice due (Borse di studio); rileva l'importo pagato per le borse di studio relative all'anno scolastico ed accademico 2004/2005 pari ad € 1.550,00.

Quest'anno non sono stati erogati fondi per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative.

Titolo uno Categoria quattro (Spese di funzionamento); si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 27.525,82. Per quel che

riguarda le **spese per stipendi**, la voce non rileva movimentazioni, non essendoci più dipendenti esterni in servizio presso l'Ente; la sola voce **oneri sociali** è stata movimentata per un conguaglio dovuto all'INPS relativo all'ultimo periodo di servizio del dipendente esterno.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Fondo di Riserva): costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dallo Statuto.

Titolo uno Categoria sei Codice uno (Imposte e Tasse): determinato dall'ammontare degli oneri tributari (IRPEF ed IRAP) pari ad € 720.010,32.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto dei titoli emessi e garantiti dallo stato): rileva l'ammontare degli investimenti in titoli ed è pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine): rileva tutte le sottoscrizioni di operazioni pronti c/termine eseguite, di conseguenza questo capitolo non rappresenta in alcun modo un portafoglio; si fornisce di seguito la specifica delle date con i loro rispettivi importi che hanno determinato la cifra finale:

€ 14.998.726,56

€ 5.999.444,73

€ 2.499.647,34

Il totale di queste operazioni è di € 23.497.818,63 come da bilancio.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale): rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine): rileva l'acquisto di attrezzature.

Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software): rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura.

Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita): rileva gli investimenti effettuati nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto dei costi di gestione, dovuti solo se si versano premi aggiuntivi; si precisa che quest'anno l'ammontare degli interessi attivi maturati e successivamente investiti nella polizza stessa sono pari ad € 1.370.878,18.

Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale): rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio che è stata corrisposta alla dipendente della Cassa di Previdenza; (solo per memoria).

Titolo tre Categoria uno Codice uno due tre quattro cinque: rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, 30 NOV. 2011

IL PRESIDENTE
(dott. Alberto Migliorini)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(C.P.A. DIPENDENTI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

VERBALE N. 137

Il giorno 26 del mese di marzo dell'anno 2010, alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo n. 950 del 26 settembre 1985 e successive modifiche, con all'ordine del giorno:

- Approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008;

Sono presenti:

- CAMPANILE	dott.	Luigi	- Presidente
- CRISCI	dott.	Ennio	- Componente
- ALBANESE	dr.ssa	Daniela	- Componente

Il conto consuntivo è composto dai seguenti schemi riferiti al 31 dicembre 2008:

- 1- Situazione patrimoniale
- 2- Conto Economico
- 2 Situazione delle Entrate e delle Uscite,

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVITA':**

<u>A- IMMOBILIZZAZIONI:</u>	29.451.679,84
<u>B- CREDITI (residui attivi)</u>	14.450.331,00
<u>C- DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	24.509.283,17
<u>DISAVANZO DI ESERCIZIO</u>	76.142.331,87

<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>144.553.625,88</u>
---------------------------------	------------------------------

PASSIVITA'

<u>A- DEBITI (residui passivi)</u>	139.557.155,31
<u>B- FONDI:</u>	4.996.470,57

<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	<u>144.553.625,88</u>
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>144.553.625,88</u>

Preliminarmente, sia il c/c economico che lo Stato Patrimoniale presentano entrambi un risultato d'esercizio negativo di - € 76.142.331,87.

Il Collegio rileva, in merito, che il saldo negativo evidenziato nel conto economico non può essere pari a quello indicato nello Stato Patrimoniale, in quanto quest'ultimo, nell'anno precedente (2007) già evidenziava un disavanzo di esercizio di -€ 58.004.049,83, e, pertanto, l'Avanzo di Amministrazione riportato nello stato patrimoniale, formato dalla sommatoria dei disavanzi/avanzi di tutti gli anni precedenti, ove si ritenesse corretto il risultato di esercizio del conto economico di - € 76.142.331,87, sarebbe dovuto essere pari a -€ 134.146.381,70.

Ciò rappresentato, il Collegio ritiene che il risultato d'esercizio da evidenziare nel conto economico dovrà essere pari ad - € 18.138.282,04 (76.142.331,87 - 58.004.049,83).

Il Collegio, rileva, inoltre, che dall'esame della Situazione Patrimoniale risulta maturato un disavanzo di amministrazione complessivamente pari ad € 76.142.331,87.

Tale andamento negativo è da ascrivere, come viene confermato anche dalla Corte dei conti con determinazione n. 4/2009- Sezione controllo Enti- "nel riferire al Parlamento il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della cassa per gli esercizi 2005 e 2006, tra l'altro, alla riorganizzazione del nuovo Ministero delle Infrastrutture e quello dei Trasporti per effetto della fusione intervenuta tra i due Ministeri che ha determinato l'incremento del numero dei beneficiari delle prestazioni erogate dalla Cassa (circa 9000), senza prevederne né una modifica all'attuale disciplina statutaria, né la copertura finanziaria per la parte relativa ai nuovi beneficiari del Ministero delle Infrastrutture.

La predetta Magistratura contabile aveva anche previsto, altresì, che il ritardo nell'aggiornamento del quadro normativo avrebbe potuto produrre, nel futuro, la mancanza di disponibilità finanziarie senza che vi potessero essere interventi di risanamenti da parte dello Stato, posto che l'ordinamento assicura già un trattamento pensionistico, e quindi, ogni trattamento integrativo deve trovare copertura con quanto normativamente previsto.

Lo stesso Presidente del Collegio sindacale, con nota del 20/9/2007 prot. N. 8928, depositata presso la Cassa in pari data, rilevava un andamento crescente dell'indebitamento chiedendo alla Presidenza:

- una esatta quantificazione dei trattamenti maturati a titolo di indennità di fine rapporto spettanti all'intero personale iscritto alla CPA alla data del 31/12/2006;

- di far conoscere le iniziative che la medesima intendeva adottare per pianificare il rientro delle quote di entrata e delle esposizioni debitorie maturate a titolo di TFS non tutte evidenziate nel bilancio.

La Cassa con nota del 24 gennaio 2008 prot. 08923/07, nel condividere i rilievi manifestati dal Presidente del Collegio, sottoponeva al medesimo, un piano di rientro.

Tuttavia le misure previste da tale piano non hanno prodotto i loro effetti a seguito dell'intervento di modifiche normative al bilancio dello Stato che hanno ridotto in maniera rilevante i flussi di finanziamento all'Istituto.

Il Collegio, alla luce di quanto esposto in precedenza, considerato l'enorme disavanzo accumulato, ritiene, in conclusione, di esprimere il proprio parere negativo all'avvenuta approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2008.

La seduta si è tolta alle ore 12,30

Il Collegio Sindacale

- CAMPANILE dott. Luigi

- Presidente

- CRISCI dott. Ennio

- Componente

- ALBANESE dr.ssa Daniela

- Componente



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2008

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E
AL 31 DICEMBRE 2008

A T T I V O	CONSISTENZE		DIFFERENZE		P A S S I V O	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	IN PIU'	IN MENO		Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	IN PIU'	IN MENO
IMMOBILIZZAZIONI					DEBITI E RESIDUI PASSIVI				
Software di proprietà ed altri diritti	4.656,40	4.656,40	-	-	verso Fornitori				
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	31.894,17	-	-	verso Ierario	653.228,01	24.164,44	-	629.063,57
Prestiti concessi ai dipendenti	12.092,10	8.840,10	-	3.252,00	verso Enti previdenziali	0,00	0,00	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,00	0,00	-	-	per prestazioni				
Sottoscrizioni di pronti contro termine	30.775.332,08	33.288.521,63	-	-	Una Tantum vi Personale	121.555.522,00	4.310.397,90	-	117.245.124,10
c/c assicurazione Ina vita	30.823.974,75	33.333.912,50	-	-	Assistenza Ordinaria vi Personale	0,00	3.389.963,41	-	-
						122.208.750,01	7.724.525,75	-	117.874.187,67
CREDITI E RESIDUI ATTIVI					FONDI:				
vi Ministero dei Trasporti L. legge 1.12.86 n. 870	15.890.504,00	14.450.331,00	-	1.440.173,00	Imposte e tasse				
per interessi attivi sui c/c maturati al 31.12.2004	0,00	0,00	-	-	Svalutazione crediti		0,00	-	-
Altri crediti o residui attivi	0,00	0,00	-	-	Liquidazione del Personale	0,00	0,00	-	-
	15.890.504,00	14.450.331,00	-	1.440.173,00	Ammortamento attrezzature d'ufficio	33.803,75	36.550,57	-	2.746,82
DISPONIBILITA' LIQUIDE									
depositi bancari vari	18.868.283,32	23.840.955,07	-	-					
c/c postale n. 62858006	665.941,86	668.328,10	-	2.386,24					
Fondi cassa									
	19.534.225,18	24.509.283,17	-	-					
RATEI ATTIVI					TOTALE PASSIVITA'	122.276.357,51	7.761.076,32		
RATEI ATTIVI SU TITOLI					PATRIMONIO NETTO				
					f.do di Riserve	2.010.200,00	4.313.236,28	-	2.303.036,28
					f.do Accantonamenti		64.201.854,97	-	-
					TOTALE PATRIMONI NETTO		68.515.091,25		
TOTALE ATTIVITA'	124.252.753,76	72.293.526,67	-	-					
DISAVANZO DI ESERCIZIO		3.982.640,90	-	-					
TOTALIA PAREGGIO		76.276.167,57	-	-	TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO		76.276.167,57		

IL PRESIDENTE

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO A DICEMBRE 2008

Allegato n. 1

C O N T O E C O N O M I C O		AL 31 DICEMBRE 2008	
C O S T I		R I C A V I	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
INDENNITA' UNA TANTUM	9.283.345,77	CONTRIBUTO MINISTERO DEI TRASPORTI	19.800.000,00
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	5.387.072,96	CONTRIBUTI VOLONTARI	
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI		DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI	467.856,00
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	9.295.722,49	INTERESSI E PROVENTI	
BORSE DI STUDIO	1.550,00	PROVENTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	185.143,99
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE		INTERESSI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	513,22
ONERI TRIBUTARI		INTERESSI SU C/C ASSICURAZIONE INA VITA	1.370.878,18
IMPOSTE E TASSE	720.010,32	INTERESSI SU C/C BANCARI E POSTALI	135.303,16
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		RETTIFICHE DI COSTI	
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI		RECUPERI VARI	7.493,53
TRASFERTE	5.577,72	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	
COSTO DEL PERSONALE		SOPRAVVIVENZE ATTIVE PER CAPITALIZZ. INT. INA VITA	2.511.354,48
STIPENDI			
ONERI SOCIALI	362,00		
ACQUISTO BUONI PASTO			
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	5.783,07		
LOCAZIONE MATERIALI VARI	4.441,24		
ONERI FINANZIARI			
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.495,04		
COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE INA VITA			
ALTRI COSTI			
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	3.304,80	TOTALE RICAVI	24.478.542,56
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO		DISAVANZO DI ESERCIZIO	3.982.640,90
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
AMMORTAMENTI	2.746,82		
ACCANTONAMENTI PER UNA TANTUM			
ACCANTONAMENTO ASSISTENZA ORDINARIA	2.303.036,28		
ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA	1.440.173,00		
SOPRAVVIVENZE E INSUSISTENZE			
TOTALE COSTI	28.461.183,46	TOTALE A PAREGGIO	28.461.183,46

IL PRESIDENTE



XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2008

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALL'FINE DELL'ESERCIZIO		
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFERENZA INERTE ALLE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	PAGAMENTI	VARIAZIONI POSITIVE ED NEGATIVE	RESIDUO FINALE		PREVISIONE	PAGAMENTI
01	TITOLO 1: SPESE CORRENTI CATEGORIA 01: INDENNITA' UNA TANTUM INDENNITA' UNA TANTUM	14.801.000,00	4.972.947,87	4.310.397,90	9.283.345,77	5.517.654,23	-	-	-	14.801.000,00	4.972.947,87	9.828.052,13	4.310.397,90
01	TOTALE CATEGORIA 01	14.801.000,00	4.972.947,87	4.310.397,90	9.283.345,77	5.517.654,23	-	-	-	14.801.000,00	4.972.947,87	9.828.052,13	4.310.397,90
02	CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	5.368.891,68	5.387.072,96	-	5.387.072,96	181,27	-	-	-	4.218.285,00	5.387.072,96	1.168.787,96	-
02	TOTALE CATEGORIA 02	5.368.891,68	5.387.072,96	-	5.387.072,96	181,27	-	-	-	4.218.285,00	5.387.072,96	1.168.787,96	-
01	CATEGORIA 03: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA BORSE DI STUDIO	5.920.400,00	5.905.759,08	3.389.963,41	9.295.722,49	3.375.322,48	-	-	-	5.920.400,00	5.905.759,08	14.640,92	3.389.963,41
03	INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	444.000,00	1.550,00	-	1.550,00	442.450,00	-	-	-	444.000,00	1.550,00	442.450,00	-
03	TOTALE CATEGORIA 03	6.364.400,00	7.455.759,08	3.389.963,41	10.845.272,49	3.817.772,48	-	-	-	6.364.400,00	7.455.759,08	10.845.272,48	3.389.963,41
01	CATEGORIA 04: SPESE DI FUNZIONAMENTO STIPENDI	7.252.480,00	5.807.309,08	-	5.807.309,08	2.944.182,49	-	-	-	7.252.480,00	5.807.309,08	1.345.180,92	-
02	ONERI SOCIALI	362,00	362,00	-	362,00	-	-	-	-	362,00	362,00	-	-
04	TRASFERTE	16.000,00	6.561,95	-	6.561,95	9.438,05	-	-	-	16.000,00	6.561,95	9.438,05	-
05	TRASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.100,00	1.485,04	-	1.485,04	385,04	-	-	-	1.100,00	1.485,04	385,04	-
06	ASSISTENZA LEGALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	ASSISTENZA NOTARIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	CONSULENZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	3.759,24	5.577,72	-	5.577,72	1.818,48	-	-	-	3.759,24	5.577,72	1.818,48	-
11	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	10.000,00	5.763,07	-	5.763,07	4.236,93	-	-	-	10.000,00	5.763,07	4.236,93	-
12	ACQUISTO BUONI PASTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	LOCAZIONE MATERIALI VVR	8.000,00	4.441,24	-	4.441,24	3.558,76	-	-	-	8.000,00	4.441,24	3.558,76	-
15	COSTI PER LA GESTIONE CC ASSICURAZIONE IN VITA	30.000,00	3.304,80	-	3.304,80	6.695,20	-	-	-	30.000,00	3.304,80	6.695,20	-
16	MANUTENZIONE AT TREZZI LURE ED ASSISTENZA TECNICA	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	-	-
17	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GORE DI APPALTO	79.221,21	27.525,82	-	27.525,82	51.695,42	-	-	-	77.000,00	27.525,82	49.474,18	-
01	TOTALE CATEGORIA 04	29.992.161,88	27.525,82	-	27.525,82	51.695,42	-	-	-	29.992.161,88	27.525,82	49.474,18	-
01	CATEGORIA 05: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI FONDO DI RISERVA	2.960.200,00	2.447.053,58	2.447.053,58	2.447.053,58	513.146,42	-	-	-	2.960.200,00	2.447.053,58	2.960.200,00	2.447.053,58
01	TOTALE CATEGORIA 05	2.960.200,00	2.447.053,58	2.447.053,58	2.447.053,58	513.146,42	-	-	-	2.960.200,00	2.447.053,58	2.960.200,00	2.447.053,58
01	CATEGORIA 06: ONERI TRIBUTARI IMPOSTE E TASSE	719.702,30	720.010,32	-	720.010,32	306,02	-	-	-	719.702,30	720.010,32	308,02	-
01	TOTALE CATEGORIA 06	719.702,30	720.010,32	-	720.010,32	306,02	-	-	-	719.702,30	720.010,32	308,02	-
	TOTALE TITOLO 1	31.421.529,78	17.011.866,05	10.147.414,89	27.167.289,94	4.259.279,28	-	-	-	29.590.950,00	17.011.866,05	12.568.123,95	10.147.414,89

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2008

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2008

CODICE	DESIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO LE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	PAGAMENTI	VALORI POSITIVI DO RISPETTO	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI	
TITOLO 2: SPESE IN CONTRO CAPITALE													
CATEGORIA 01: INVESTIMENTI DI CAPITALI													
01	ACQUISTO DI TITOLI BANCARI O GARANTITI DALLO STATO	14.852.179,77	23.497.818,63	-	23.497.818,63	8.645.638,86	-	-	-	16.135.010,00	23.497.818,63	7.352.808,63	-
02	SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI CON DURATA TERMINE	35.000,00	11.664,00	-	11.664,00	23.336,00	-	-	-	35.000,00	11.664,00	23.336,00	-
03	CONTRATTI DI RIFINANZIAMENTO FINANZIARIO	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00	-
04	ACQUISTO DI BUONI FIDUCIARI	1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-
05	ACQUISTO PRODOTTI FINANZIARI	4.500.000,00	1.370.878,18	-	1.370.878,18	3.129.121,82	-	-	-	4.500.000,00	1.370.878,18	3.129.121,82	-
06	INCREMENTI C/CASSA/CAUZIONE IVA VITA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	LIQUIDAZIONE IPRA AL PERSONALE	19.358.179,77	24.880.350,81	-	24.880.350,81	5.482.181,04	-	-	-	20.880.101,00	24.880.350,81	4.199.350,81	-
	TOTALE CATEGORIA 01	19.358.179,77	24.880.350,81	-	24.880.350,81	5.482.181,04	-	-	-	20.880.101,00	24.880.350,81	4.199.350,81	-
	TOTALE TITOLO 2	19.358.179,77	24.880.350,81	-	24.880.350,81	5.482.181,04	-	-	-	20.880.101,00	24.880.350,81	4.199.350,81	-
TITOLO 3: PARTITE DI GIRO													
CATEGORIA 01: SPESE INVENTIVATA DI PARTITE DI GIRO													
01	VERBAMENTO DI RENTUTE E RIBATTI	2.500.000,00	2.444.714,27	24.164,44	2.468.878,71	31.121,29	2.845,21	2.845,21	-	2.500.000,00	2.447.598,48	52.440,52	24.164,44
02	VERBAMENTO DI RENTUTE PREVIDENZIALI	2.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	-
03	RESIDUO DI PARTICIPAZIONE DI TERZI	2.000,00	729,20	-	729,20	1.270,80	-	-	-	2.000,00	729,20	1.270,80	-
04	FONDI CASSA IN CONSEGNA A DIPENDENTI	2.504.000,00	2.445.443,47	24.164,44	2.469.807,91	34.392,09	2.845,21	2.845,21	-	2.504.000,00	2.448.288,68	55.711,32	24.164,44
05	FONDI CASSA IN CONSEGNA A TERZI	2.504.000,00	2.445.443,47	24.164,44	2.469.807,91	34.392,09	2.845,21	2.845,21	-	2.504.000,00	2.448.288,68	55.711,32	24.164,44
06	ANTICIPAZIONI A TERZI	53.323.700,00	44.340.570,33	10.171.579,33	54.512.149,66	1.188.549,66	2.845,21	2.845,21	-	52.786.000,00	44.343.515,54	8.422.484,46	10.171.579,33
	TOTALE CATEGORIA 01	2.504.000,00	2.445.443,47	24.164,44	2.469.807,91	34.392,09	2.845,21	2.845,21	-	2.504.000,00	2.448.288,68	55.711,32	24.164,44
	TOTALE TITOLO 3	2.504.000,00	2.445.443,47	24.164,44	2.469.807,91	34.392,09	2.845,21	2.845,21	-	2.504.000,00	2.448.288,68	55.711,32	24.164,44
	TOTALE GENERALI DELLA SPESA	53.323.700,00	44.340.570,33	10.171.579,33	54.512.149,66	1.188.549,66	2.845,21	2.845,21	-	52.786.000,00	44.343.515,54	8.422.484,46	10.171.579,33

IL PRESIDENTE

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL 2008	
1 FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2008 (COMPRESI DEPOSITI BANCARI)	€ 19.534.225,18
2 RISCOSSIONI (COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI)	€ 49.318.573,53
3 TOTALE	€ 68.852.798,71
4 PAGAMENTI (COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI)	€ 44.343.515,54
5 FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2008	€ 24.509.283,17
6 PIU' RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2008	€ 14.450.331,00
7 MENO RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2008	€ 10.171.579,33
8 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008	€ 28.788.034,84

CASSA PREVIDENZA E ASSISTENZA
DIPENDENTI MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il Presidente

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2009

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è tenuto conto di predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2009.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'**, può desumersi altresì che alla data del 31/12/2009 le disponibilità liquide ammontanti a € 30.412.081,71 erano così suddivise:

Depositi bancari	€ 29.741.524,34
C/C postale n. 62858006	€ 670.557,37

Proseguendo, sempre nell'analisi della Situazione Patrimoniale, è opportuno entrare nello specifico delle voci più complesse:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà ed altri diritti: si deducono dalle movimentazioni del Titolo 2 categoria uno codice cinque della contabilità finanziaria **Acquisto di prodotti software**.

Non risulta alcuna movimentazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Attrezzature d'ufficio: questo capitolo non ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prestiti concessi ai dipendenti: quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è così determinato; differenza tra i capitoli della finanziaria **concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo 2, Categoria 1, codice 3) e **recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo 2, Categoria 1, codice3), tale importo si somma a quello dell'anno precedente e si determina il credito al 31/12/2009.

Titoli emessi o garantiti dallo Stato: le disponibilità non sono state investite in titoli, ma solo in operazioni di pronti c/termine.

Sottoscrizione di pronti c/termine: quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2009; quest'anno non vi erano investimenti in corso alla chiusura del bilancio.

C/C assicurazione INA vita: quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto delle spese.

CREDITI

V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; pari ad € 898,00;

Interessi attivi su cc/cc maturati al 31/12/2009: quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi.

Altri crediti: solo per memoria.

STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITA'

DEBITI

Debiti tributari: riporta quanto trattenuto a titolo d'IRPEF da versare a gennaio 2010, detto importo è pari ad € 8.063,05

Debiti verso enti previdenziali: pari a zero.

Debiti per prestazioni: iscritto solo per memoria.

Debiti Una Tantum v/il personale: rappresenta l'ammontare delle liquidazioni una tantum deliberate ma ancora da pagare. Si rende noto che al 31/12/2009 detto importo è pari a zero.

Debiti Assistenza ordinaria V/il personale: evidenzia quanto deve essere ancora corrisposto agli aventi diritto per le pratiche di assistenza deliberate ma non ancora pagate. Detto importo è pari ad € 3.448.630,41.

Lo stato patrimoniale si chiude con un **PATRIMONIO NETTO** di € 66.065.900,99.

IL CONTO ECONOMICO, costituito da **COSTI** e **RICAVI** di competenza dell'esercizio 2009, rileva un **DISAVANZO D'ESERCIZIO** pari a € 6.130.299,24.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 16.377.329,36. Si evidenzia che le voci "Indennità Una Tantum", "Anticipazioni su Indennità Una Tantum" e "Assistenza ordinaria e periodica" sono costituite dall'ammontare della competenza dell'esercizio in corso, pertanto le cifre trascritte sono relative agli importi deliberati in corso d'anno, inclusi quelli che dovranno essere pagati nell'esercizio successivo. Si precisa, altresì, che nelle suddette voci non sono state prese in considerazione le relative somme pagate nel 2009, che sono state inserite nei costi dell'anno precedente e pertanto collocate come residui nei "Debiti" dello Stato Patrimoniale e pagate stornando detti conti.

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono l'ammontare delle entrate di competenza dell'esercizio in corso per un importo di € 10.247.030,12.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2009 si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo 1 Categoria uno codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti); rileva i contributi ministeriali riscossi dalla Cassa di Previdenza; la situazione degli incassi al 2009 è stata di € 8.500.000,00 come quota di competenza e € 14.450.331,00 come residui dell'anno precedente.

Titolo 1 Categoria uno codice due (Contributi volontari); rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria).

Titolo 1 Categoria uno codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione); rileva quanto stornato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto. Si evidenzia un residuo da incassare nell'esercizio successivo pari ad € 629.540,00.

Titolo 1 Categoria due codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità); rileva gli interessi attivi riscossi, derivanti dall'investimento delle disponibilità, in titoli oppure in operazioni di pronti c/termine;

Si noti che nel 2009, questo capitolo rileva solo gli utili degli investimenti di pronti c/termine per complessive € 9.157,38, si sottolinea una esiguità dei rendimenti in quanto gli investimenti sono stati estremamente modesti.

Titolo 1 Categoria due codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto); rileva gli interessi attivi riscossi, sui prestiti erogati.

Titolo 1 Categoria due codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita); rileva quanto maturato a titolo d'interessi attivi, sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente pari a € 1.015.833,98.

Titolo 1 Categoria due codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali); rileva gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da forme di investimento per € 90.373,42.

Titolo 1 Categoria cinque codice uno (Recuperi vari); rileva tutti i bonifici non andati a buon fine che sono rientrati sul c/c di tesoreria della Cassa di Previdenza.

Titolo 2 Categoria uno codice due (Realizzi di pronti c/termine); affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine compiute.

Titolo 2 Categoria uno codice tre (Recupero di prestiti al personale); rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

Titolo 2 Categoria uno codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione INA vita); rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti, alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa e per questo erogata dalla stessa società di assicurazione.

Titolo 3 categoria uno codice uno (Ritenute erariali); rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità di legge.

Titolo 3 Categoria uno codice due (Ritenute previdenziali); solo per memoria in quanto la C.P.A. non ha dipendenti propri.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo 1 Categoria uno codice uno (Indennità una tantum); rileva il pagamento dell'indennità una tantum spettante ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; si evidenzia che nella sezione "competenze" è evidenziato solo l'importo delle Liquidazioni Una Tantum deliberate e pagate nell'esercizio pari ad € 3.980.740,42, in quanto non ci sono somme deliberate nel 2009 da pagare nell'esercizio successivo. Si evidenzia altresì, che nella sezione "Residui" sono stati effettuati pagamenti per un totale di € 4.310.397,90, tramite storno della relativa voce appartenente ai Debiti nello Stato Patrimoniale.

Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità una tantum); evidenzia l'importo di competenza dell'esercizio 2009 relativo alle Anticipazione su Indennità Una Tantum e che corrisponde all'effettiva uscita di cassa.

Titolo uno Categoria tre Codice uno (Assistenza ordinaria e periodica); rileva l'importo delle pratiche relative all'assistenza ordinaria. Si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo dell'assistenza deliberata e pagata nell'esercizio, da quello solo deliberato entro il 31/12/2009 e ancora "da pagare". Si rende altresì noto che parte degli importi relativi a detto conto, sono stati pagati stornando la voce Debiti dello Stato Patrimoniale accesa nell'esercizio precedente e facenti parte della sezione "Residui" del finanziario.

Titolo uno Categoria tre Codice due (Borse di studio); rileva l'importo pagato per le borse di studio relative all'anno scolastico ed accademico 2005/2006 pari ad € 259.711,20.

Quest'anno non sono stati erogati fondi per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative.

Titolo uno Categoria quattro (Spese di funzionamento); si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 32.387,18:

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Fondo di Riserva); costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dallo Statuto.

Titolo uno Categoria sei Codice uno (Imposte e Tasse); determinato dall'ammontare degli oneri tributari (IRPEF ed IRAP) pari ad € 207,00.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto dei titoli emessi e garantiti dallo stato); pari a zero.

Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine); rileva l'ammontare delle operazioni di pronti contro termine di importo pari a zero, in quanto il totale delle suddette operazioni sono andate in scadenza entro l'anno finanziario.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale): rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine): rileva l'acquisto di attrezzature.

Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software): rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura.

Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita): rileva gli investimenti effettuati nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto dei costi di gestione, dovuti solo se si versano premi aggiuntivi; si precisa che quest'anno l'ammontare degli interessi attivi maturati e successivamente investiti nella polizza stessa sono pari ad € 1.015.833,98.

Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale): rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio che è stata corrisposta alla dipendente della Cassa di Previdenza; (solo per memoria).

Titolo tre Categoria uno Codice uno due tre quattro cinque: rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma,

30 NOV. 2011

IL PRESIDENTE

(dott. Alberto Migliorini)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(C.P.A. DIPENDENTI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

VERBALE N. 138

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2011, alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo n.950 del 26 settembre 1985 e successive modifiche, con all'ordine del giorno:

- Approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009;
- Verifica di Cassa

Sono presenti:

- CAMPANILE Dott. Luigi Presidente
- CRISCI Dott. Ennio Componente

Ha giustificato la sua assenza la Dott.ssa ALBANESE Daniela, componente.

Il conto consuntivo è composto dai seguenti schemi riferiti al 31 dicembre 2009:

- 1 Situazione patrimoniale
- 2 Conto economico
- 3 Situazione delle Entrate e delle Uscite

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVITA':**

A- IMMOBILIZZAZIONI:	27.488.259,43
B- CREDITI (residui attivi)	898,00
C- DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.412.081,71
<u>DISAVANZO DI ESERCIZIO</u>	15.705.498,22
<u>DISAVANZO ANNI PRECEDENTI</u>	76.142.331,87
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	149.749.069,23



PASSIVITA'

A- DEBITI (residui passivi)	141.944.608,66
B- FONDI:	7.804.460,57
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	149.749.069,23

TOTALE A PAREGGIO **149.749.069,23**

Si evidenzia che sia il conto economico che lo Stato patrimoniale presentano un risultato di esercizio negativo pari ad € 15.705.498,22.

Il Collegio, rileva, inoltre, che dall'esame della Situazione Patrimoniale risulta maturato un disavanzo di Amministrazione complessivamente pari ad € 91.847.803,09.

Tale andamento negativo è da ascrivere, come viene confermato anche dalla Corte dei Conti con determinazione n. 4/2009 – Sezione controllo Enti – “nel riferire al Parlamento il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della cassa per gli esercizi 2005 e 2006”, tra l'altro, alla riorganizzazione del nuovo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per effetto della fusione intervenuta tra i due ex Dicasteri.

Tale fusione ha determinato l'incremento del numero dei beneficiari e delle prestazioni erogate dalla Cassa, senza prevederne né una modifica all'attuale disciplina statutaria, né la copertura finanziaria per la parte relativa ai nuovi beneficiari del Ministero delle Infrastrutture.

La predetta Magistratura contabile aveva anche previsto, altresì, che il ritardo nell'aggiornamento del quadro normativo avrebbe potuto produrre, nel futuro, la mancanza di disponibilità finanziarie senza che vi potessero essere interventi di risanamenti da parte dello Stato, posto che l'ordinamento assicura già un trattamento pensionistico, e quindi, ogni trattamento integrativo deve trovare copertura con quanto normativamente previsto.

Il Collegio, pur prendendo atto delle modifiche statutarie sottoposte all'attenzione di questo Organo, in corso di approvazione, le quali, se approvate, dovrebbero interrompere l'ulteriore incremento del debito e nel contempo ridurre quello maturato, attraverso la predisposizione di un apposito Fondo di Riserva all'uopo istituito, ritiene di esprimere il parere negativo all'avvenuta approvazione del Bilancio Consuntivo 2009, considerato l'enorme disavanzo già accumulato.

La verifica di cassa, per motivi di servizio intervenuti ai componenti del collegio, viene rinviata alla Data del 7 aprile 2011.

Letto, approvato e sottoscritto alle ore 14,30

Il Collegio Sindacale

- CAMPANILE Dott. Luigi - Presidente
- CRISCI Dott. Ennio - Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2009

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E
AL 31 DICEMBRE 2009

A T T I V O	CONSISTENZE		DIFFERENZE		P A S S I V O		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	IN PIU'	IN MENO	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	IN PIU'	IN MENO		
IMMOBILIZZAZIONI					DEBITI E RESIDUI PASSIVI					
Solvite di proprietà ed altri diritti	4.656,40	0,00	-	4.656,40	verso Familiari					
Attrezzature d'ufficio	31.894,17	0,00	-	31.894,17	verso Ierario	24.164,44		8.063,05		16.101,39
Prestiti concessi ai dipendenti	8.840,10	16.051,10	7.211,00	-	verso Enti previdenziali	-0,00		0,00		-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,00	0,00	-	-	per prestazioni					
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0,00	0,00	-	-	Una Tantum v/Personale	4.310.397,90		-		4.310.397,90
c/c assicurazione Ina vita	33.288.521,83	32.333.724,40	-	954.797,43	Assistenza Ordinaria v/Personale	3.389.963,41		3.448.630,41		-
	33.333.912,50	32.349.775,50	7.211,00	991.348,00		7.724.525,75		3.456.693,46		4.326.495,29
CREDITI E RESIDUI ATTIVI					FONDI:					
v/ Ministero dei Trasporti Legge 1.12.86 n. 870	14.450.331,00	898,00	-	14.449.433,00	Imposte e tasse					
per interessi attivi maturati sui c/c	0,00	0,00	-	-	Svalutazione crediti	0,00		0,00		-
Altri crediti	0,00	629.540,00	629.540,00	-	Liquidazione del Personale	0,00		0,00		-
	14.450.331,00	630.438,00	629.540,00	14.449.433,00	Ammortamento attrezzature d'ufficio	36.550,57		0,00		36.550,57
DISPONIBILITA' LIQUIDE					TOTALE PASSIVITA'					
depositi bancari vari	23.840.955,07	29.741.524,34	5.900.569,27	-						
c/c postale n. 62856006	668.328,10	670.557,37	2.229,27	-						
Fondi cassa	24.509.283,17	30.412.081,71	5.902.798,54	0,00						
	72.293.526,67	63.392.295,21	6.539.549,54	15.440.781,00		7.761.076,32		3.456.693,46		58.667,00
TOTALE ATTIVITA'					PATRIMONIO NETTO					
	3.982.640,90	6.130.299,24			F.do di Riserva	4.313.236,28		5.337.726,76		1.024.490,48
					F.do Accantonamenti	64.201.854,97		60.728.174,23		
					TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.515.091,25		66.065.900,99		
TOTALE A PAREGGIO	76.276.167,57	69.522.594,45	13.079.099,08	15.440.781,00	TOTALE PASSE E PATR. NETTO					
						68.411.294,01		69.522.594,45		58.667,00
										4.363.049,96

IL PRESIDENTE



CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
dei dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO A DICEMBRE 2009

Allegato n. 1

C O N T O E C O N O M I C O		A L 31 D I C E M B R E 2 0 0 9	
C O S T I		R I C A V I	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
INDENNITA' UNA TANTUM	3.980.740,42	CONTRIBUTO MINISTERO DEI TRASPORTI	8.500.000,00
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	6.819.793,08	CONTRIBUTI VOLONTARI	
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI		DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI	629.540,00
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	4.260.000,00	INTERESSI E PROVENTI	
BORSE DI STUDIO	259.711,20	PROVENTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	9.157,38
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE		INTERESSI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	1.183,25
ONERI TRIBUTARI		INTERESSI SU C/C ASSICURAZIONE INA VITA	1.015.833,98
IMPOSTE E TASSE	207,00	INTERESSI SU C/C BANCARI E POSTALI	90.373,42
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		RETTIFICHE DI COSTI	
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.859,24	RECUPERI VARI	942,09
TRASFERTE	8.073,91		
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	14.121,60		
LOCAZIONE MATERIALI VARI	5.094,34		
ONERI FINANZIARI			
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.564,09		
COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE INA VITA			
ALTRI COSTI			
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	1.674,00		
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO			
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
AMMORTAMENTI			
ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA	1.024.490,48		
SOPRAVVIVENZE E INSUSSISTENZE			
TOTALE COSTI	16.377.329,36	TOTALE RICAVI	10.247.030,12
		DISAVANZO DI ESERCIZIO	6.130.299,24
		TOTALE A PAREGGIO	16.377.329,36

IL PRESIDENTE



XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 2

AGENZIA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
 dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2009

SITUAZIONE DI BILANCIO ENTRATE AL 31 DICEMBRE 2009

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALL'FINE DELL'ESERCIZIO		
		PREVISIONE	INCASSI	DA INCASSARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	PREVISIONE	INCASSI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
01	TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI	23.948.433,00	8.500.000,00	-	8.500.000,00	15.448.433,00	14.450.331,00	14.449.433,00	20.200.000,00	22.948.433,00	2.748.433,00	898,00	679.540,00
02	CATEGORIA 01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE												
03	CONTRIBUTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AI SENSI DELLA LEGGE 1.12.88 N. 870												
04	CONTRIBUTI VOLONTARI												
05	DEVOLUZIONE CONTRIBUTI UTILIZZATI FONDI COMITATO SUSSIDI DELL'AMMINISTRAZIONE												
06	TOTALE CATEGORIA 01	23.948.433,00	8.500.000,00	-	8.500.000,00	15.448.433,00	14.450.331,00	14.449.433,00	20.200.000,00	22.948.433,00	2.748.433,00	898,00	679.540,00
07	CATEGORIA 02 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
08	PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO DELLE RESPONSABILITÀ												
09	PROVENTI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO												
10	INTERESSI ATTIVI SULL'OC IN VITA												
11	INTERESSI ATTIVI SULL'OC BANCARI E POSTALI												
12	TOTALE CATEGORIA 02												
13	CATEGORIA 05 - RETTIFICA SPESE DI AMMINISTRAZIONE												
14	RECUPERI VARI												
15	TOTALE CATEGORIA 05												
16	TOTALE TITOLO 1	23.948.433,00	8.500.000,00	-	8.500.000,00	15.448.433,00	14.450.331,00	14.449.433,00	20.200.000,00	22.948.433,00	2.748.433,00	898,00	679.540,00
17	TITOLO 2: ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI												
18	CATEGORIA 01 - RECUPERI DI INVESTIMENTI												
19	REALIZZI DI TITOLI EMESSE GARANTITI DALLO STATO												
20	RECUPERI DI PRONTI CONTRO TERNALE												
21	RECUPERI DI PRESTITI AL PERSONALE												
22	RECUPERI SU COCC ASSICURAZIONE IN VITA												
23	TOTALE CATEGORIA 01												
24	TOTALE TITOLO 2												
25	TITOLO 3: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
26	CATEGORIA 01 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
27	RENTITE STRAORDINARIE												
28	RENTITE PREVIDENZIALI												
29	ANTICIPAZIONI DIVERSE DA TERZI												
30	RECUPERO FONDI CASSA A DIPENDENTI												
31	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI A TERZI												
32	TOTALE CATEGORIA 01												
33	TOTALE TITOLO 3												
34	TOTALI GENERALI DELL'ENTRATA	49.205.533,00	15.298.633,32	-	15.298.633,32	33.292.077,44	14.450.331,00	14.449.433,00	44.035.000,00	79.742.066,52	14.292.933,48	898,00	679.540,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
 dipartimenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2009

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2009

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI A FINE DELL'ESERCIZIO		
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIALE	PAGAMENTI	RESIDUI FINALE	PREVISIONE		PAGAMENTI	DIFERENZA RISPETTO LE PREVISIONI
01	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.650.500,00	3.980.740,42	-	3.980.740,42	6.669.759,58	4.310.397,90	4.310.397,90	-	10.650.500,00	8.291.138,32	2.359.361,68	-
	CATEGORIA 01 - INDENNITA' UNA TANTUM	10.650.500,00	3.980.740,42	-	3.980.740,42	6.669.759,58	4.310.397,90	4.310.397,90	-	10.650.500,00	8.291.138,32	2.359.361,68	-
	TOTALE CATEGORIA 01												
01	CATEGORIA 02 - ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI	7.076.445,40	6.819.793,08	-	6.819.793,08	256.652,32	-	-	-	3.026.000,00	6.819.793,08	3.783.793,08	-
	ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	158.000,00	-	-	-	158.000,00	-	-	-	158.000,00	-	-	-
	ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	7.235.445,40	6.819.793,08	-	6.819.793,08	415.552,32	-	-	-	3.195.000,00	6.819.793,08	3.674.793,08	-
	TOTALE CATEGORIA 02												
01	CATEGORIA 03 - SOVVENZIONI E CONTRIBUTI	4.280.000,00	811.389,59	3.448.630,41	4.280.000,00	-	3.389.963,41	3.389.963,41	-	4.280.000,00	4.201.333,00	58.667,00	3.448.630,41
	ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	271.110,00	259.711,20	-	259.711,20	11.398,80	-	-	-	320.000,00	259.711,20	60.288,80	-
	BORSE DI STUDIO	-	-	-	-	-	-	-	-	639.000,00	-	-	-
	INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	4.531.110,00	1.071.980,79	3.448.630,41	4.519.711,20	11.398,80	3.389.963,41	3.389.963,41	-	5.219.000,00	4.461.044,20	757.955,80	3.448.630,41
	TOTALE CATEGORIA 03												
	CATEGORIA 04 - SPESE DI FUNZIONAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	STIPENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	ONERI SOCIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	TRASFERTE	16.000,00	8.073,91	-	8.073,91	7.926,09	-	-	-	16.000,00	8.073,91	7.926,09	-
05	TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	2.100,00	1.564,09	-	1.564,09	535,91	-	-	-	2.100,00	1.564,09	535,91	-
06	ASSISTENZA LEGALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	ASSISTENZA NOTARIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	CONSULENZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.900,00	1.859,24	-	1.859,24	40,76	-	-	-	1.900,00	1.859,24	40,76	-
11	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	15.000,00	14.121,60	-	14.121,60	878,40	-	-	-	12.000,00	14.121,60	2.121,60	-
12	ACQUISTO BUONI PASTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	LOCAZIONE MATERIALI VARI	10.000,00	5.094,34	-	5.094,34	4.905,66	-	-	-	10.000,00	5.094,34	4.905,66	-
15	COSTI PER LA GESTIONE CC ASSICURAZIONE INA VITA	22.000,00	1.674,00	-	1.674,00	7.326,00	-	-	-	22.000,00	1.674,00	20.326,00	-
16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	9.000,00	-	-	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-	-
17	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA 04	76.000,00	32.387,18	-	32.387,18	43.612,82	-	-	-	76.000,00	32.387,18	43.612,82	-
	CATEGORIA 05 - SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FONDO DI RISERVA	2.120.100,00	1.074.490,48	1.074.490,48	1.074.490,48	1.095.608,52	-	-	-	992.907,08	-	-	1.024.490,48
	TOTALE CATEGORIA 05	2.120.100,00	1.074.490,48	1.074.490,48	1.074.490,48	1.095.608,52	-	-	-	992.907,08	-	-	1.024.490,48
	CATEGORIA 06 - ONERI TRIBUTARI	30.000,00	207,00	-	207,00	29.793,00	-	-	-	30.000,00	207,00	29.793,00	-
	IMPOSTE E TASSE	24.843.155,40	11.904.208,47	4.473.120,89	16.317.329,36	8.265.826,04	7.700.361,31	7.700.361,31	-	20.163.407,08	19.604.569,78	558.837,30	4.473.120,89
	TOTALE TITOLO 1	24.843.155,40	11.904.208,47	4.473.120,89	16.317.329,36	8.265.826,04	7.700.361,31	7.700.361,31	-	20.163.407,08	19.604.569,78	558.837,30	4.473.120,89

«SA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
 dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2009

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2009

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALIATRE DELL'ESERCIZIO		
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIALE	PAGAMENTI	VALORIZZAZIONI POSITIVE ED NEGATIVE	RESIDUI FINALE		PREVISIONI	PAGAMENTI
01	TITOLO 2 - SPESE IN CREDITO CAPITALE												
02	CATEGORIA 01 - INVESTIMENTI DI CAPITALE	19.000.000,00			19.000.000,00								
03	ACQUISTO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	25.000,00			25.000,00								
04	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERME	10.000,00			10.000,00								
05	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	1.400,00			1.400,00								
06	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	1.213.087,60			1.213.087,60								
07	ACQUISTO PRODOTTI SOFTWARE					197.253,62							
	INCREMENTI C/C ASSICURAZIONE INA VITA												
	LIQUIDAZIONE TFR AL PERSONALE												
	TOTALE CATEGORIA 01	20.248.487,60	1.042.755,98		1.042.755,98	19.205.731,62							
	TOTALE TITOLO 2	20.248.487,60	1.042.755,98		1.042.755,98	19.205.731,62							
01	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO												
02	CATEGORIA 01 - SPESE AVVERTI NELLA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.700.000,00		8.063,06	3.708.063,06	524.833,37		24.164,44					
03	VERSAMENTO DI RITENUTE FISCALI												
04	VERBAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI												
05	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TERZI												
06	FONDI PASSIVI IN C/CONSEGNA DIPENDENTI												
07	ANTICIPAZIONI A TERZI												
	TOTALE CATEGORIA 01	3.700.000,00	706,20		3.706.706,20	1.293,90							
	TOTALE TITOLO 3	3.700.000,00	706,20		3.706.706,20	1.293,90							
	TOTALE GENERALI DELLA SPESA	48.594.643,20	18.174.742,23	4.481.183,94	20.395.955,17	27.587.105,83		7.724.525,13		42.507.807,08	23.192.207,81	19.896.337,10	4.481.183,94

IL PRESIDENTE

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL 2009		
1	FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2009 (COMPRESI DEPOSITI BANCARI)	€ 24.509.283,17
2	RISCOSSIONI (COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI)	€ 29.742.066,52
3	TOTALE	€ 54.251.349,69
4	PAGAMENTI (COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI)	€ 23.839.267,98
5	FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2009	€ 30.412.081,71
6	PIU' RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2009	€ 630.438,00
7	MENO RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2009	€ 4.481.183,94
8	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	€ 26.561.335,77

CASSA ITALIANA DI CASSA E ASSISTENZA
DIPENDENTI MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il Presidente



CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2010

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è tenuto conto di predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle Entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle Uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'**, può desumersi altresì che alla data del 31/12/2010 le disponibilità ammontanti a € 9.404.237,50 erano così suddivise:

Depositi bancari	€ 8.731.559,69
C/C postale n. 62858006	€ 672.677,81

Proseguendo, sempre nell'analisi della Situazione Patrimoniale, è opportuno entrare nello specifico delle voci più complesse:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software di proprietà ed altri diritti: si deducono dalle movimentazioni del codice cinque categoria uno Titolo 2° **Acquisto di prodotti software** della contabilità finanziaria.

Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Attrezzature d'ufficio: questo conto ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno pari ad € 228,00.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prestiti concessi ai dipendenti: quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è così determinato; differenza tra i capitoli della finanziaria **concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo due Categoria 1 codice 3) e **recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo due Categoria uno codice 3), tale importo si somma a quello dell'anno precedente e si determina il credito al 31/12/2010.

Titoli emessi o garantiti dallo Stato: le disponibilità, durante il corso dell'anno, sono state investite in operazioni di pronti c/termine, eccetto per l'ultimo investimento con il quale si è provveduto ad acquistare CCT per un importo pari ad € 25.048.087,76.

Sottoscrizione di pronti c/termine: quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2010 ed è pari a zero.

C/C assicurazione INA vita: quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto delle spese.

CREDITI

V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: pari a Zero Euro.

Interessi attivi su cc/cc maturati al 31/12/2010: quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi.

Altri crediti: solo per memoria.

STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITA'

DEBITI

Debiti tributari: riporta quanto trattenuto a titolo d'IRPEF fino a dicembre 2010 ed è pari a Zero Euro.

Debiti verso enti previdenziali: pari a zero.

Debiti per prestazioni: iscritto solo per memoria.

Debiti Una Tantum v/il personale: rappresenta l'ammontare delle liquidazioni una tantum deliberate ma ancora da pagare dell'importo pari ad € 394.478,24.

Debiti Assistenza Ord. V/personale: pari ad € 3.447.167,02, che è costituito dall'importo delle pratiche deliberate, ma da pagare.

Lo stato patrimoniale si chiude con un PATRIMONIO NETTO pari ad € 62.867.834,56.

IL CONTO ECONOMICO.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 13.277.140,26. Si evidenzia che le voci "Indennità Una Tantum", "Anticipazioni su Indennità Una Tantum" e "Assistenza ordinaria e periodica" sono costituite dall'ammontare della competenza dell'esercizio in corso, pertanto le cifre trascritte sono relative agli importi deliberati in corso d'anno, inclusi quelli che dovranno essere pagati nell'esercizio successivo. Si precisa, altresì, che nelle suddette voci non sono state prese in considerazione le relative somme pagate nel 2010, che sono state inserite nei costi dell'anno precedente e pertanto collocate come residui nei "Debiti" dello Stato Patrimoniale e pagate stornando detti conti.

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono l'ammontare delle entrate di competenza dell'esercizio in corso.

Durante l'esercizio 2010 si evidenzia, per differenza tra costi e ricavi, un avanzo di esercizio pari ad € 915.290,56, contro un disavanzo del 2009 pari ad € 6.130.299,24.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2010 si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti): rileva i contributi ministeriali riscossi dalla Cassa di Previdenza.

Titolo uno Categoria uno Codice due (Contributi volontari): rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria).

Titolo uno Categoria uno Codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione): rileva quanto stornato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto; quest'anno si riporta un importo pari ad € 629.540,00 nella sezione relativa ai Residui.

Titolo uno Categoria due Codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità): rileva gli interessi attivi riscossi, derivanti dall'investimento delle disponibilità, in titoli oppure in operazioni di pronti c/termine;

Titolo uno Categoria due Codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto): rileva gli interessi attivi riscossi, sui prestiti erogati.

Titolo uno Categoria due Codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita): rileva quanto maturato a titolo d'interessi attivi, sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente pari ad € 1.035.760,77.

Titolo uno Categoria due Codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali): rileva gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da altre forme di investimento.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Recuperi vari): rileva tutti i bonifici non andati a buon fine che sono rientrati sul c/c di tesoreria della Cassa di Previdenza.

Titolo due Categoria uno Codice due (Realizzi di pronti c/termine): affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine compiute.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Recupero di prestiti al personale): rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione INA vita): rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti, alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa e per questo erogata dalla stessa società di assicurazione.

Titolo tre categoria uno Codice uno (Ritenute erariali): rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità di legge.

Titolo tre Categoria uno Codice due (Ritenute): rileva l'importo recuperato dall'Amministrazione da una specifica domanda di Liquidazione Indennità Una Tantum.

Titolo tre Categoria uno Codice tre (Anticipazioni diverse di terzi): solo per memoria.

Titolo tre Categoria uno Codice quattro (Recupero fondi cassa a dipendenti): evidenzia l'ammontare delle somme erogate al cassiere per le spese in contanti e successivamente recuperate.

Titolo tre Categoria uno Codice cinque (Rimborso di anticipazioni a terzi): solo per memoria. Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

Titolo uno Categoria uno Codice uno (Indennità una tantum): rileva l'importo delle indennità una tantum spettanti ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo delle liquidazioni una tantum deliberate e pagate nell'esercizio, da quelle solo deliberate entro il 31/12/2010 e ancora "da pagare".

Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità una tantum): evidenzia l'importo di competenza dell'esercizio 2010 relativo alle Anticipazione su Indennità Una Tantum e che corrisponde all'effettiva uscita di cassa.

Titolo uno Categoria tre Codice uno (Assistenza ordinaria e periodica): rileva l'importo delle pratiche relative all'assistenza ordinaria. Si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo dell'assistenza deliberata e pagata nell'esercizio, da quello solo deliberato entro il 31/12/2010 e ancora "da pagare". Si rende altresì noto che parte degli importi relativi a detto conto, sono stati pagati stornando la voce Debiti dello Stato Patrimoniale, in quanto facenti parte della sezione "Residui" del finanziario.

Titolo uno Categoria tre Codice due (Borse di studio): rileva l'importo pagato per le borse di studio relative all'anno scolastico ed accademico 2005/2006 pari ad € 6.284,54.

Quest'anno non sono stati erogati fondi per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative.

Titolo uno Categoria quattro (Spese di funzionamento): si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 17.478,51.

Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Fondo di Riserva): costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dallo Statuto.

Titolo uno Categoria sei Codice uno (Imposte e Tasse): determinato dall'ammontare degli oneri tributari (IRPEF ed IRAP) pari ad € 900,58.

Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto dei titoli emessi e garantiti dallo stato): rileva l'ammontare degli investimenti in CCT pari ad € 25.048.087,76.

Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine): rileva l'ammontare delle operazioni di pronti contro termine di importo pari a zero, in quanto il totale delle suddette operazioni sono andate in scadenza entro l'anno finanziario.

Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale): rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine): rileva l'acquisto di attrezzature.

Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software): rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura.

Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita): rileva gli investimenti effettuati nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto dei costi di

gestione, dovuti solo se si versano premi aggiuntivi; si precisa che quest'anno l'ammontare degli interessi attivi maturati e successivamente investiti nella polizza stessa sono pari ad € 1.035.760,77.

Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale): rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio che è stata corrisposta alla dipendente della Cassa di Previdenza; (solo per memoria).

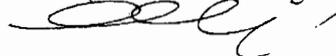
Titolo tre Categoria uno Codice uno due tre quattro cinque: rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, 30 NOV. 2011

IL PRESIDENTE

(dott. Alberto Migliorini)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cassa di Previdenza ed assistenza fra i dipendenti del Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci 36 - 00157 ROMA

VERBALE N°141

Il giorno 10 del mese di novembre dell'anno 2011, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo n.950 del 26 settembre 1985 e successive modifiche, con all'ordine del giorno:

- Approvazione del Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010
- riesame dei C/Consuntivi esercizi finanziari 2008 e 2009
- Verifica di Cassa

Sono presenti:

- CAMPANILE dott. Luigi - Presidente
- CRJSCI dott. Ennio - componente
- SERPICO Mario - in sostituzione della dott.ssa Daniela Albanese assente

Preliminarmente, si rileva che il Segretario della Cassa, dott. Mauro Tempa, sottopone al Collegio, in sostituzione del conto consuntivo 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2011, una nuova stesura del conto medesimo con alcune modifiche apportate alla precedente versione, a seguito riscontro di alcune inesattezze.

Il conto consuntivo 2010 è composto dai seguenti schemi riferiti al 31 dicembre 2010:

- 1- Situazione patrimoniale;
- 2- Conto economico;
- 3- Situazione finanziaria delle Entrate e delle Uscite;

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

IMMOBILIZZAZIONI	57.305.242,32	
CREDITI E RESIDUI ATTIVI	0,00	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.404.237,50	
RATEI ATTIVI	0,00	
TOTALE ATTIVITA'		<u>66.709.479,82</u>

PASSIVITA'

DEBITI E RESIDUI PASSIVI	3.841.645,26	
FONDI	0	
TOTALE PASSIVITA'		3.841.645,26
PATRIMONIO NETTO		62.867.834,56
TOTALE A PAREGGIO		<u>66.709.479,82</u>

AA
e

CONTO ECONOMICO**RICAVI**

CONTRIBUTI	13.006.790,00	
INTERESSI E PROVENTI	1.174.802,97	
RETTIFICHE DI COSTI	10.837,85	
TOTALE RICAVI		14.192.430,82

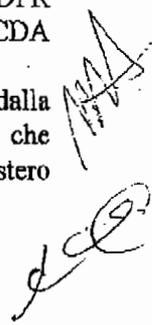
COSTI

TOTALE PRESTAZIONI	11.839.777,32	
ONERI TRIBUTARI	900,58	
ORGANI AMM. E CONTROLLO	6.438,77	
MATERIALI DI CONSUMO	8.600,84	
ONERI FINANZIARI	1.040,90	
ALTRI COSTI	1.398,00	
AMM.TI E ACCANTONAMENTI	1.418.085,85	
SOPRAVVENIENZE E INSUSS.ZE	898,00	
TOTALE COSTI		13.277.140,26
UTILE ESERCIZIO		<u>915.290,56</u>
TOTALE A PAREGGIO		14.192.430,82

Il Collegio, a maggioranza, con l'esclusione del Sig. Mario Serpico, esprime parere contrario all'approvazione del Conto consuntivo 2010 nella nuova formulazione.

Il diniego muove dalla considerazione che nel conto del Patrimonio non viene iscritto l'intero debito riferito all'indennità una tantum già maturata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (DPR n.950/1985), per gli anni pregressi in favore dei dipendenti, ma solo le quote deliberate dal CDA conseguenti alle avvenute cessazioni dal servizio.

La nuova metodologia di contabilizzazione del debito in questione trae origine, come si evince dalla relazione datata 21 luglio 2011 a firma del Presidente del CDA, dalla considerazione che l'iscrizione in bilancio di tale posta negativa non è condivisa dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero vigilante come da nota n.23785 del 15 giugno 2010.



Si ricorda che sulla questione analogo parere negativo è stato già espresso da questo Collegio in relazione ai consuntivi 2008 e 2009, laddove il debito pregresso è stato iscritto in Bilancio con la conseguenza di contabilizzare contestualmente un deficit patrimoniale, che si è incrementato di pari importo (€ 15.705.498,22 per l'anno 2009) privo di copertura finanziaria. (Per completezza di informazione si evidenzia che il deficit complessivo di € 76.142.331,87 per l'anno 2008 è passato ad € 91.847.830,09 nell'anno 2009)

Nel merito della questione vale la pena soffermarsi sugli aspetti giuridici che, a parere dello scrivente, l'omissione comporta:

Si premette che l'Ufficio di Gabinetto, ha rappresentato con la nota indicata in precedenza che l'iscrizione in bilancio della passività in parola, condivisa dall'Amministrazione della Cassa, non è conforme ai principi generali non essendo rappresentativa di effettiva obbligazione di cassa. E, peraltro, l'Ufficio di Gabinetto ritiene che l'iscrizione dell'intero debito finora accumulato, pari ad € 97.000.000 circa, necessario per garantire il pagamento del compenso in casi di contemporanea cessazione dal servizio di tutto il personale, non è suffragata da nessuna disposizione di legge o contrattuale.

A riguardo, in merito al primo punto, si fa osservare che secondo il principio di carattere generale codificato nella normativa civilistica vigente, certamente di rango superiore alle norme statutarie, il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio (art.2423 C.C.). Tale principio, si sottolinea, emerge anche dal DPR 97/2003. Peraltro l'art. 42 concernente la composizione dello stato patrimoniale rinvia alla disciplina del Codice Civile, in particolare all'art.2424.

In tal senso, andavano pertanto iscritti nel passivo del Bilancio sia i debiti maturati nell'anno di competenza sia quelli sorti negli anni precedenti a carico della Cassa, ivi compreso quello per una Tantum, assicurando le relative coperture finanziarie e indipendentemente dalla circostanza che gli stessi siano liquidabili nell'anno successivo o in anni futuri, come si evince chiaramente dalla disposizione recata dall'art. 2424 del C.C. soprarichiamata.

Peraltro, pur ammettendo improbabile la cessazione contemporanea di tutto il personale in servizio, si segnala che l'ipotesi di una eventuale messa in liquidazione della Cassa prospettata dal Collegio, genererebbe l'obbligo di pagamento delle indennità "una tantum" per tutti gli iscritti, essendo questi titolari di un diritto soggettivo quale si configura il beneficio maturato.

Per tutti i suesposti motivi il Collegio, ad eccezione del componente Mario Serpico, ritiene di non poter esprimere parere favorevole al conto consuntivo in esame.

Il Collegio, a maggioranza, conferma analogo parere non favorevole in ordine ai conti consuntivi 2008 e 2009 sottoposti al riesame nella nuova formulazione che parimenti non tiene conto dei debiti pregressi maturati per una tantum con l'eccezione del membro Mario Serpico.

Inoltre, per i motivi sopra rappresentati, in merito ai bilanci 2008 e 2009, il Collegio conferma la posizione assunta rispettivamente con il verbale n 137 e n.138.

Il componente del Collegio Sig. Mario Serpico, per converso, ritiene, viceversa, che il conto consuntivo vada approvato in quanto, a seguito di una più attenta analisi delle clausole statutarie e della situazione complessiva della Cassa, ritiene che il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 6 dello statuto affievolisca di molto il diritto a ricevere l'indennità una tantum calcolata nel modo

descritto dallo stesso art. 6, in quanto lo stesso art. 5 limita al 50% delle entrate della cassa la quota da destinare alla corresponsione della suddetta indennità.

Difatti, il predetto componente ritiene che il metodo di calcolo contenuto nell'art. 6 deve essere considerato come il limite massimo dell'erogabile per tale voce, tenendo conto del volume complessivo delle entrate.

Il Collegio, ritiene tuttavia di segnalare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di modifica da parte degli Organi preposti, nel più breve tempo possibile, del criterio di determinazione del calcolo dell'indennità Una Tantum previsto dall'art.6 dello Statuto, nel senso di renderlo più flessibile e pertanto più concilianti con le reali disponibilità di Cassa.

VERIFICA DI CASSA

Il Collegio prende atto che le convenzioni con gli Istituti Bancari sono le stesse in essere alla data dell'ultima verifica di cassa.

I numeri dei conti correnti bancari intestati alla C.P.A. tenuti presso la Banca Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti e presso l'Istituto Banca Intesa - San Paolo sono rispettivamente n. 3012396/9 e n. 000/117.

Presso l'istituto cassiere sono state depositate le firme dei soggetti abilitati alla firma dei mandati e delle reversali. Tali firme appartengono al Presidente del consiglio di Amministrazione Dott. Alberto MIGLIORINI e per delega alla Vice Presidente dr.ssa Gigliola FIORANI ed al Contabile della cassa rag. Antonella CINAGLIA.

Dal giornale di cassa, tenuto con il sistema informatizzato emergono al 10/11/2011 per ogni conto i seguenti saldi:

SALDO CONTABILE		DATA
1) -Banca Intesa - San Paolo	€ 70.029,93	04/11/2011
2) - Poste Italiane	€ 673.676,09	04/11/2011
3) - Tesoro 21116	€ 163,83	04/11/2011
4) - CA.RI.RI	€ 32.930.072,49	04/11/2011
TOTALE	€ 33.673.942,34	04/11/2011

Dagli estratti conto degli Istituti cassieri nonché della Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato ed esibiti dalla Cassa, emergono rispettivamente i seguenti saldi:

SALDO		DATA
1) -Banca Intesa - San Paolo	€ 71.042,86	31/10/2011
2) - Poste Italiane	€ 673.676,09	31/10/2011
3) - Tesoro 21116	€ 163,83	30/09/2011
4) - CA.RI.RI	€ 32.929.714,43	01/11/2011
TOTALE	€ 33.674.597,21	10/11/2011

DIFFERENZE

1) -Banca Intesa - San Paolo	-€ 1.012,93
2) - Poste Italiane	€ -
3) - Tesoro 21116	€ -
4) - CA.RI.RI	-€ -358,06
TOTALE	-€ 654,87

La differenza pari complessivamente ad € 654,87 è dovuta dalla somma algebrica dei seguenti saldi distinti per Istituto cassiere:

A) Ca.Ri.Ri.

somme riscosse o addebitate senza l'emissione delle rispettive reversali o mandati:

- emessa reversale non contabilizzata	- € 220,00
- emessa reversale non contabilizzata	- € 623,00
- mandati emessi non pagati dalla banca	+ € 59,76
- mandati emessi non pagati dalla banca	+ € 425,12
Totale	- € 358,12

B) Intesa San Paolo:

MANDATO emesso non contabilizzato dalla Banca:	+ € 1.012,93
Totale	+ € 1.012,93

Considerato che la differenza tra i saldi distinti per Istituto cassiere e quello contabile è pari a € 0,06 si invita a dare giustificazioni a riguardo

Fondo minute spese:

la verifica non è stata possibile eseguirla in quanto la documentazione ed i contanti sono chiusi in cassaforte le cui chiavi sono detenute dal cassiere assente per malattia.

La verifica termina alle ore 20,00.

Campanile Dott. Luigi

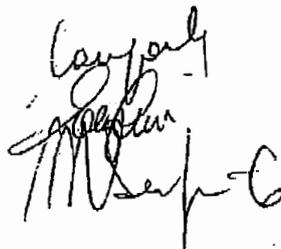
Presidente

Crisci Dott. Ennio

Componente

Serpico Sig. Mario

Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E
AL 31 DICEMBRE 2010

A T T I V O	CONSISTENZE		DIFFERENZE		P A S S I V O		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 31/12/2009	Al 31/12/2010	IN PIU'	IN MENO	DEBITI E RESIDUI PASSIVI	Al 31/12/2009	Al 31/12/2010	IN PIU'	IN MENO	
IMMOBILIZZAZIONI										
Software di proprietà ed altri diritti	0,00	0,00	-	-	verso Fornitori					
Attrezzature d'ufficio	0,00	228,00	228,00	-	verso l'erario	8.063,05	0,00	-	-	8.063,05
Prestiti concessi ai dipendenti	16.051,10	8.435,10	-	7.615,00	verso Enti previdenziali	0,00	0,00	-	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,00	25.048.087,76	25.048.087,76	-	per prestazioni					
Sottoscrizioni di pronti contro termine	0,00	0,00	-	-	Una Tantum v/Personale	0,00	394.478,24	394.478,24	-	-
c/c assicurazione Ina vita	32.333.724,40	32.248.490,46	-	85.233,94	Assist. Ord v/Personale	3.448.630,41	3.447.167,02	-	-	1.463,39
	32.349.775,50	57.305.242,32	25.048.315,76	92.848,94		3.456.693,46	3.841.645,26	394.478,24	-	9.526,44
CREDITI E RESIDUI ATTIVI					FONDI:					
v/ Ministero dei Trasporti Legge 1.12.86 n. 870	898,00	0,00	-	898,00	Imposte e tasse					
per interessi attivi maturati sui c/c	0,00	0,00	-	-	Svalutazione crediti					
Altri crediti	0,00	0,00	-	-	Liquidazione del Personale	0,00	0,00	-	-	-
	898,00	0,00	-	898,00	Ammodernamento attrezzature d'ufficio	0,00	0,00	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE										
depositi bancari vari	29.741.524,34	8.731.559,59	-	21.009.964,65						
c/c postale n. 62859006	670.557,37	672.677,81	2.120,44	-						
Fondi cassa	30.412.081,71	9.404.237,50	2.120,44	21.009.964,65						
	62.762.755,21	66.709.479,82	25.050.436,20	21.103.711,59	TOTALE PASSIVITA'	3.456.693,46	3.841.645,26	394.478,24	-	9.526,44
TOTALE ATTIVITA'					PATRIMONIO NETTO					
	62.762.755,21	66.709.479,82	25.050.436,20	21.103.711,59	AVANZO DI ESERCIZIO		915.290,56			
					F.do di Riserva	5.337.726,76	6.755.812,61	1.418.085,85		
					F.do Accantonamenti	60.728.174,23	55.196.731,39			
					TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.065.900,99	62.867.834,56			
TOTALE A PAREGGIO					TOTALE A PAREGGIO	3.456.693,46	66.709.479,82	394.478,24	-	9.526,44
	62.762.755,21	66.709.479,82	25.050.436,20	21.103.711,59						

IL PRESIDENTE

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

Allegato n. 1

C O N T O E C O N O M I C O		A L 3 1 D I C E M B R E 2 0 1 0	
C O S T I		R I C A V I	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
INDENNITA' UNA TANTUM	4.933.603,06	CONTRIBUTO MINISTERO DEI TRASPORTI	13.006.790,00
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	2.889.749,72	CONTRIBUTI VOLONTARI	
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI		DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI	
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	4.010.140,00	INTERESSI E PROVENTI	
BORSE DI STUDIO	6.284,54	PROVENTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	74.382,47
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE		INTERESSI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	734,45
ONERI TRIBUTARI		INTERESSI SU C/C ASSICURAZIONE INA VITA	1.035.760,77
IMPOSTE E TASSE	900,58	INTERESSI SU C/C BANCARI E POSTALI	63.925,28
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		RETTIFICHE DI COSTI	
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.859,24	RECUPERI VARI	10.837,85
TRASFERTE	4.579,53		
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	4.616,80		
LOCAZIONE MATERIALI VARI	3.984,04		
ONERI FINANZIARI			
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.040,90		
COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE INA VITA			
ALTRI COSTI			
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	1.398,00		
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO			
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
AMMORTAMENTI			
ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA	1.418.085,85		
SOPRAVENIENZE E INSUSISTENZE	898,00		
TOTALE COSTI	13.277.140,26	TOTALE RICAVI	14.192.430,82
AVANZO DI ESERCIZIO	915.290,56		
TOTALE A PAREGGIO	14.192.430,82	TOTALE A PAREGGIO	14.192.430,82

IL PRESIDENTE



XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 2

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

SITUAZIONE DI BILANCIO ENTRATE AL 31 DICEMBRE 2010

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONE	INCASSI	DA INCASSARE	TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	INCASSI	
01	TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI CATEGORIA 01: ENTRATE CONTRIBUTIVE CONTRIBUTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI/A SENSI DELLA LEGGE 1.12.88 N. 870	19.150.000,00	13.006.790,00	-	13.006.790,00	6.143.210,00	629.540,00	-	-	19.150.000,00	13.006.790,00	6.143.210,00	-
02	CONTRIBUTI VOLONTARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	DEVOZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI FONDI COMITATO SUSSIDI DELL'AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	TOTALE CATEGORIA 01	19.150.000,00	13.006.790,00	-	13.006.790,00	6.143.210,00	629.540,00	-	-	19.150.000,00	13.006.790,00	6.143.210,00	-
05	CATEGORIA 02: REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	100.000,00	74.382,47	-	74.382,47	25.617,53	-	-	-	100.000,00	74.382,47	25.617,53	-
06	PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	700,00	734,45	-	734,45	34,45	-	-	-	700,00	734,45	34,45	-
07	PROVENTI SU PRESTITI (EX ART. 11 DELLO STATUTO)	700.000,00	1.035.760,77	-	1.035.760,77	335.760,77	-	-	-	700.000,00	1.035.760,77	335.760,77	-
08	INTERESSI ATTI SUL CC INALVITA	100.000,00	63.925,28	-	63.925,28	36.074,72	-	-	-	100.000,00	63.925,28	36.074,72	-
09	INTERESSI ATTI SUL CC BANCARI E POSTALI	500.000,00	1.174.837,97	-	1.174.837,97	274.102,97	-	-	-	500.000,00	1.174.837,97	274.102,97	-
01	TOTALE CATEGORIA 02	1.300.000,00	1.948.900,67	-	1.948.900,67	635.538,72	-	-	-	1.300.000,00	1.948.900,67	635.538,72	-
02	CATEGORIA 05: RETTIFICA SPESE DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	RECUPERI VARI	-	10.837,85	-	10.837,85	10.837,85	-	-	-	-	10.837,85	10,837,85	-
04	TOTALE CATEGORIA 05	-	10.837,85	-	10.837,85	10,837,85	-	-	-	-	10,837,85	10,837,85	-
05	TITOLO 2: ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	20.050.700,00	14.192.430,82	-	14.192.430,82	5.858.269,18	629.540,00	-	-	20.050.700,00	14.192.430,82	5.858.269,18	-
01	CATEGORIA 01: RECUPERO DI INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	SEALZI DI TIPO ACCESSO GARANTITO DALLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	SEALZI DI TIPO CONTROLLO TERMINE	19.000.000,00	24.307,00	-	24.307,00	19.000.000,00	-	-	-	19.000.000,00	24.307,00	18.999.693,00	-
04	RECUPERO DI PRESTITI AL PERSONALE	30.000,00	1.120.894,71	-	1.120.894,71	79.005,29	-	-	-	30.000,00	1.120.894,71	79.005,29	-
05	RECUPERO SU C/C ASSICURAZIONE INALVITA	1.200.000,00	1.145.307,11	-	1.145.307,11	19.004.698,29	-	-	-	1.200.000,00	1.145.307,11	19.004.698,29	-
06	TOTALE CATEGORIA 01	20.230.000,00	1.145.307,11	-	1.145.307,11	19.004.698,29	-	-	-	20.230.000,00	1.145.307,11	19.004.698,29	-
07	TITOLO 3: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	CATEGORIA 01: ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.500.000,00	1.787.747,29	-	1.787.747,29	712.252,71	-	-	-	2.500.000,00	1.787.747,29	712.252,71	-
02	RIENTRANTE ERARIALE	-	9.533,67	-	9.533,67	9.533,67	-	-	-	-	9.533,67	9,533,67	-
03	RIENTRANTE PREVIDENZIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	ANTICIPAZIONI INVERSE DI TERZI	2.000,00	762,90	-	762,90	1.237,10	-	-	-	2.000,00	762,90	1.237,10	-
05	RIENTRANTE FONDI CASSA A DIPENDENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE A TERZI	3.500.000,00	1.788.043,86	-	1.788.043,86	703.956,14	-	-	-	3.500.000,00	1.788.043,86	703.956,14	-
07	TOTALE CATEGORIA 01	5.500.000,00	3.577.133,66	-	3.577.133,66	1.424.779,61	-	-	-	5.500.000,00	3.577.133,66	1.424.779,61	-
08	TOTALE TITOLO 3	42.782.700,00	17.153.776,39	-	17.153.776,39	25.646.923,81	629.540,00	-	-	42.782.700,00	17.153.776,39	25.646.923,81	-
09	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	42.782.700,00	30.160.566,67	-	30.160.566,67	51.294.132,69	1.259.080,00	-	-	42.782.700,00	30.160.566,67	51.294.132,69	-

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2010

Allegato n. 2

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZA INVALORIATI PER IL RENDIMENTO FINANZIARIO	RESIDUI INVALORIATI	PAGAMENTI	RESIDUI FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTUALE PREVISIONI		
01	TITOLO 1: SPESE CORRENTI	10.025.350,00	4.539.124,82	394.478,24	4.933.603,06	5.091.746,64	-	-	-	10.025.350,00	4.539.124,82	5.486.225,18	394.478,24	
	CATEGORIA 01: IMPIGNATI, UNA TANTUM	10.025.350,00	4.539.124,82	394.478,24	4.933.603,06	5.091.746,64	-	-	-	10.025.350,00	4.539.124,82	5.486.225,18	394.478,24	
	TOTALE CATEGORIA 01													
01	CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI	2.857.224,75	2.889.749,72	-	2.889.749,72	32.524,97	-	-	-	2.857.224,75	2.889.749,72	32.524,97	-	
02	ANTICIPAZIONI SU IMPIGNATI, UNA TANTUM	150.390,25	-	-	-	150.390,25	-	-	-	150.390,25	-	-	-	
02	ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	3.007.835,00	2.889.749,72	-	2.889.749,72	117.134,72	-	-	-	3.007.835,00	2.889.749,72	117.855,28	-	
	TOTALE CATEGORIA 02													
01	CATEGORIA 03: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI	4.010.140,00	562.972,98	3.447.167,02	562.972,98	3.447.167,02	-	-	-	4.010.140,00	4.011.600,39	1.463,39	3.447.167,02	
02	ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	300.160,50	6.284,54	-	6.284,54	294.175,96	-	-	-	300.160,50	6.284,54	294.475,96	-	
02	BORSE DI STUDIO	601.521,00	-	-	-	601.521,00	-	-	-	601.521,00	-	601.521,00	-	
02	INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	4.912.421,50	556.297,52	3.447.167,02	556.297,52	4.343.163,98	-	-	-	4.912.421,50	4.017.887,93	894.533,57	3.447.167,02	
	TOTALE CATEGORIA 03													
01	CATEGORIA 04: SPESE DI FUNZIONAMENTO	12.000,00	4.579,53	-	4.579,53	7.420,47	-	-	-	12.000,00	4.579,53	7.420,47	-	
04	STIPENDI	3.000,00	1.040,50	-	1.040,50	1.959,50	-	-	-	3.000,00	1.040,50	1.959,50	-	
04	ONERI SOCIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
04	TASSE FERIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
05	TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
06	ASSISTENZA LEGALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
07	ASSISTENZA NOTARIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
06	CONSULENZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
09	COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.900,00	1.859,24	-	1.859,24	40,76	-	-	-	1.900,00	1.859,24	40,76	-	
11	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	10.000,00	4.616,80	-	4.616,80	5.383,20	-	-	-	10.000,00	4.616,80	5.383,20	-	
12	ACQUISTO BILIONI PASTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	LOCAZIONE MATERIALI VARI	10.000,00	3.984,04	-	3.984,04	6.015,96	-	-	-	10.000,00	3.984,04	6.015,96	-	
15	COSTI PER LA GESTIONE CC ASSICURAZIONE IN VITA	20.000,00	1.398,00	-	1.398,00	20.000,00	-	-	-	20.000,00	1.398,00	20.000,00	-	
16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	10.000,00	-	-	-	8.602,00	-	-	-	10.000,00	-	8.602,00	-	
17	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	65.900,00	17.479,51	-	17.479,51	48.420,49	-	-	-	65.900,00	17.479,51	48.420,49	-	
	TOTALE CATEGORIA 04													
01	CATEGORIA 05: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI	2.005.070,00	1.390.647,79	1.390.647,79	1.390.647,79	614.422,21	-	-	-	2.005.070,00	1.390.647,79	2.005.070,00	1.390.647,79	
	FONDO DI RISERVA	2.005.070,00	1.390.647,79	1.390.647,79	1.390.647,79	614.422,21	-	-	-	2.005.070,00	1.390.647,79	2.005.070,00	1.390.647,79	
	TOTALE CATEGORIA 05													
01	CATEGORIA 06: ONERI TRIBUTARI	33.353,50	800,58	-	800,58	32.552,92	-	-	-	33.353,50	800,58	32.552,92	-	
	IMPOSTE E TASSE	33.353,50	800,58	-	800,58	32.552,92	-	-	-	33.353,50	800,58	32.552,92	-	
	TOTALE CATEGORIA 06													
	TOTALE TITOLO 1	20.050.700,00	8.016.511,15	5.732.283,05	9.801.651,18	10.240.062,92	-	-	-	20.050.700,00	11.465.141,56	8.585.550,44	5.732.283,05	

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2010

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE ONICIDI RILEVANDO	
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PAZIALI	PAGAMENTI	VALORIZZAZIONI POSITIVE ED NEGATIVE	MEMBRO PAIALE	PREVISIONE		PAGAMENTI
01	TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE												
02	CATEGORIA 01: INVESTIMENTI DI CAPITALI												
03	ACQUISTO DI TITOLI BRESSEI E GARANTITI DALLO STATO	19.000.000,00	25.048.087,76	-	25.048.087,76	25.048.087,76	-	-	-	19.000.000,00	25.048.087,76	25.048.087,76	-
04	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	25.000,00	18.692,00	-	18.692,00	18.692,00	-	-	-	25.000,00	18.692,00	18.692,00	8.308,00
05	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	10.000,00	228,00	-	228,00	228,00	-	-	-	10.000,00	228,00	9.772,00	2.000,00
06	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	2.000,00	1.035.760,77	-	1.035.760,77	1.035.760,77	-	-	-	2.000,00	1.035.760,77	1.035.760,77	157.238,23
07	ACQUISTO PRODOTTI SOFTWARE	1.183.000,00	-	-	-	-	-	-	-	1.183.000,00	-	-	-
	INCREMENTI I.C.C. ASSICURAZIONE INA VITA												
	LIQUIDAZIONE TFR AL PERSONALE	20.230.000,00	25.100.758,53	-	25.100.758,53	25.100.758,53	-	-	-	20.230.000,00	25.100.758,53	25.100.758,53	5.870.748,53
	TOTALE CATEGORIA 01	20.230.000,00	25.100.758,53	-	25.100.758,53	25.100.758,53	-	-	-	20.230.000,00	25.100.758,53	25.100.758,53	5.870.748,53
	TOTALE TITOLO 2	20.230.000,00	25.100.758,53	-	25.100.758,53	25.100.758,53	-	-	-	20.230.000,00	25.100.758,53	25.100.758,53	5.870.748,53
01	TITOLO 3: PARTITE DI GIRO												
02	CATEGORIA 01: SPESE AVENUTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.500.000,00	1.206.487,51	-	1.206.487,51	1.206.487,51	-	-	-	2.500.000,00	1.206.487,51	1.293.512,39	1.293.512,39
03	VERSAMENTO DI RITENUTE EMARAI												
04	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI												
05	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	2.000,00	762,50	-	762,50	762,50	-	-	-	2.000,00	762,50	1.237,10	1.237,10
	FONDI CASSA IN CONSEGNA A DIPENDENTI												
	ANTICIPAZIONI A TERZI	2.507.000,00	1.207.250,51	-	1.207.250,51	1.207.250,51	-	-	-	2.507.000,00	1.207.250,51	1.204.749,49	1.204.749,49
	TOTALE CATEGORIA 01	2.507.000,00	1.207.250,51	-	1.207.250,51	1.207.250,51	-	-	-	2.507.000,00	1.207.250,51	1.204.749,49	1.204.749,49
	TOTALE TITOLO 3	2.507.000,00	1.207.250,51	-	1.207.250,51	1.207.250,51	-	-	-	2.507.000,00	1.207.250,51	1.204.749,49	1.204.749,49
	TOTALI GENERALI DELLA SPESA	42.787.700,00	35.344.530,19	-	37.272.270,05	37.272.270,05	-	-	-	42.787.700,00	37.272.270,05	4.009.539,40	4.009.539,40

IL PRESIDENTE



